



Casa San Giuseppe

 **Caritas**
Veneziana
Diocesi Patriarcato di Venezia

**OSSERVATORIO
DELLE POVERTÀ
2021 | 2022**



PATRIARCATO DI VENEZIA

Copyright © Diocesi Patriarcato di Venezia - Caritas Veneziana

Via Querini, 19/A - 30172 Mestre (Ve) - Tel. 041.975857 - Cell. 334.1032714
segreteria.caritas@patriarcatovenezia.it - www.patriarcatovenezia.it/caritas

2ª edizione: settembre 2022

1ª edizione: febbraio 2021

Edizione curata da:

Stefano Enzo, Marco Caccin, Francesco Caccin

Hanno collaborato:

Stefano Enzo, Marco Caccin, Francesco Caccin, Denis Baldan, Enzo Margagliotti, Gastone Fusaro, Martina Libertà, Carlo Bonaldo, Giuliana Tosetto, Alberta Grasselli, Don Danilo Barlese, Don Antonio Biancotto, Don Natalino Bonazza, Don Massimo Cadamuro, Don Davide Carraro, Don Roberto Berton, Don Gianni Fassina, Don Carlo Gusso, Don Renato Mazzuia, Don Fabrizio Favaro.

Impaginazione: Massimo Bordin

Illustrazione di copertina: Centro Caritas Le Muneghette, Venezia

Stampa: Arti Grafiche Ruberti, Mestre

I dati contenuti all'interno della presente pubblicazione fanno riferimento all'anno 2021. Eventuali cambiamenti subentrati dopo tale data non vengono considerati.

Prefazione	pag.	5
Mappa Vicariati + Riferimenti	pag.	7
Capitolo 1 Osservazioni iniziali	pag.	9
1.1 Presentazione Osservatorio 2021	pag.	9
1.2 Relazione Osservatorio 2021	pag.	14
1.3 Relazione LPU	pag.	21
1.4 La pandemia, gli effetti psicologici, lo sportello "Spazio Parola"	pag.	22
1.5 Attività Caritas Veneziana 2021	pag.	25
1.6 Statistiche OspsoWeb 2021	pag.	36
1.7 Relazione Progetti 8x1000	pag.	47
1.8 Relazione Fondo San Nicolò	pag.	49
Capitolo 2 Osservatorio 2021	pag.	55
2.0 Dati Osservatorio 2021	pag.	55
2.1 Vicariato Caorle	pag.	56
2.2 Vicariato Salute	pag.	58
2.3 Vicariato Mestre	pag.	62
2.4 Vicariato Favaro-Altino	pag.	81
2.5 Vicariato Eraclea	pag.	84
2.6 Vicariato Marghera	pag.	90
2.7 Vicariato Jesolo-Cavallino-Treporti	pag.	97
2.8 Vicariato Gambarare	pag.	102
2.9 Vicariato San Marco	pag.	104
Capitolo 3 Dati finali	pag.	108
3.1 Totale dei dati raccolti	pag.	108
3.2 Grafici attività + Legenda	pag.	109
3.3 Considerazioni circa gli interventi finanziari concernenti la missione di Caritas Veneziana	pag.	114
Conclusioni	pag.	118

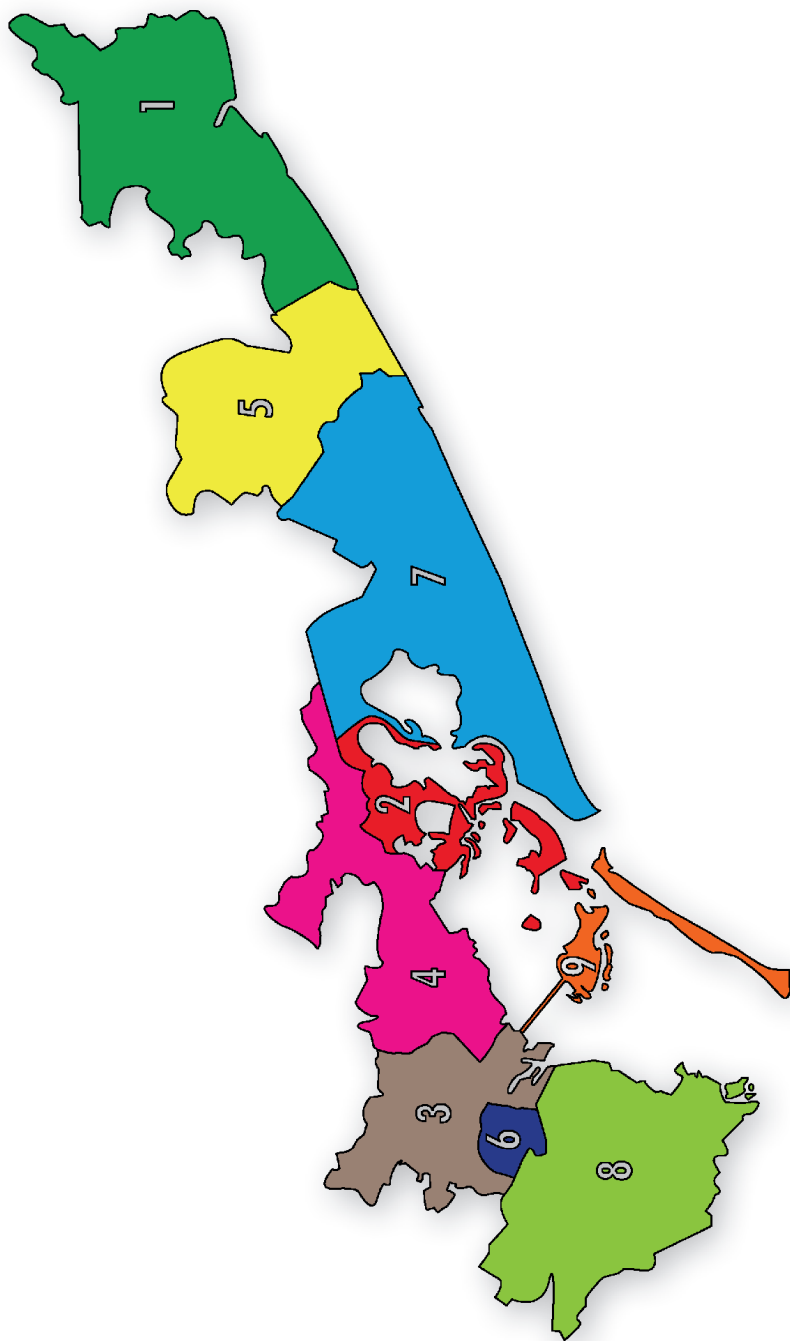
Nel presentare la seconda edizione del Rapporto dell'Osservatorio Diocesano sulle povertà, concernente le realizzazioni e gli interventi Caritas per l'anno 2021, occorre primariamente sottolineare la criticità delle situazioni umane e sociali in relazione alle quali Caritas sta concretamente operando. Alle ormai pluriennali difficoltà connesse con la crisi COVID19, si sono aggiunti i venti di guerra ormai internazionalmente diffusi, le criticità occupazionali e lavorative delle persone, il radicarsi di fenomeni di marginalizzazione sociale, le violenze di genere, i problemi ecologici. Questo elenco non vuole però essere una spinta verso il pessimismo e la perdita di speranza per la costruzione di un futuro realmente e solidalmente umano e sostenibile. Nel recentissimo Congresso Nazionale di Caritas Italiana, in relazione ai tre temi cardine proposti da Papa Francesco per l'azione avvenire di Caritas, ovvero la priorità degli ultimi, la centralità del messaggio evangelico e la creatività nella carità, sono emerse proposte, stimoli, esperienze veramente significative ed incoraggianti, che hanno in particolare visto l'impegno e l'azione di molti giovani.

Contro i quadri cupi provenienti da tanti messaggeri di disperazione, emerge sempre più la freschezza e la vivacità del Vangelo e della proposta cristiana di impegno e donazione, che frantuma ogni barriera e muro ideologico, edonistico e consumistico, aprendo le porte a Cristo Signore che appare sempre più come l'unico Salvatore per l'umanità ed il creato. L'opzione del Vangelo e della carità attiva non risulta pertanto una mera alternativa filantropica in mezzo a tante altre, ma quella effettivamente concreta e vivificante per l'umanità e per ogni uomo, l'unica in grado di offrire una reale alternativa salvifica al male presente nelle sue varie forme. Per tutti questi motivi, Caritas Veneziana intende promuovere per il futuro con sempre maggior forza ed impegno, la missionarietà della Carità come momento vocazionale per tutte le nostre comunità pastorali. Ciascuno di noi ha una vocazione, ogni persona è stata pensata e voluta dal Signore per realizzare il Suo disegno di salvezza. Da qui la responsabilità di scoprire questa vocazione nella famiglia, nella società, nella Chiesa. Può sembrare paradossale, ma è proprio e solo attraverso la carità che scopriamo di essere fratelli, di condividere lo stesso destino, di essere interdipendenti. La guerra è la negazione assoluta della carità, è l'idolatria del nulla, l'azzeramento della relazionalità.

Per questi motivi auspico, con il soccorso e l'intercessione della nostra Madonna Nicopeia, che questo testo possa essere un umile contributo alle nostre comunità per stimolarle a procedere sempre più nelle sopra menzionate linee operative indicate da Papa Francesco, cioè l'attenzione agli ultimi, la centralità evangelica e la creatività nella carità. Concludo con un particolare ringraziamento all'Equipe Caritas, che si è prodigata nella realizzazione del volume attraverso la sinergia operativa tra le sue varie componenti.

*Diacono Stefano Enzo
Direttore Caritas Veneziana*

MAPPA DEI VICARIATI



RIFERIMENTI E INDIRIZZI

- Don Danilo Barlese**
Vicario Caorle danilobarlese@patriarcatovenezia.it

- Don Antonio Biancotto**
Vicario Salute s.cassiano@patriarcatovenezia.it

- Don Natalino Bonazza**
Vicario Mestre natalinobonazza@mac.com

- Don Massimo Cadamuro**
Vicario Favaro-Altino cadamax@libero.it

- Don Davide Carraro**
Vicario Eraclea dadec85@gmail.com

- Don Roberto Berton**
Vicario Marghera sanmichele.marghera@gmail.com

- Don Gianni Fassina**
*Vicario
Jesolo-Cavallino-Treporti* fassina.gianni@tin.it

- Don Carlo Gusso**
Vicario Gambarare parrocchiaborbiago@gmail.com

- Don Renato Mazzuia**
Vicario San Marco renatomazzuia@patriarcatovenezia.it

Capitolo 1: OSSERVAZIONI INIZIALI

1.1 PRESENTAZIONE OSSERVATORIO 2021

Nel momento temporale nel quale viene definito il presente Rapporto 2021 per l'Osservatorio Diocesano delle Povertà, la situazione storica, sociale e congiunturale sulla povertà risulta drasticamente mutata, a livello sia globale che locale. Si stava già operando in funzione di un superamento delle criticità che l'epidemia Covid aveva causato, stavano nascendo nuove istanze e speranze per un positivo recupero delle situazioni economiche e sociali, per l'acquisizione di una nuova consapevolezza e di una nuova sensibilità verso uno sviluppo solidale equo e realmente sostenibile, quando è esplosa la crisi collegata alla guerra in Ucraina.

Questa crisi ha fatto emergere in modo drammatico profondi problemi a livello geopolitico, che si intersecano e manifestano una profonda crisi antropologica e spirituale a livello mondiale. La fortissima ma anche confusa attenzione mediatica che si sta realizzando sugli eventi nell'Europa dell'Est, a motivo delle pesanti ricadute sulla vita quotidiana di tutti noi e sui rischi connessi a imprevedibili evoluzioni della situazione, non deve fuorviare nel definire una corretta analisi a livello ecclesiale ed evangelico dei gravi problemi che stiamo vivendo. In realtà, dalla fine della seconda guerra mondiale, si sono succedute moltissime guerre che sottendono uno stato di crisi praticamente costante nel tempo a livello mondiale, che ha aperto profonde fratture a livello di cultura e di etica della persona umana, ed in modo correlato sulla promozione dei diritti umani e della loro tutela. Alcune di queste guerre sono universalmente note per vari motivi di cronaca (guerra di Corea, guerra del Vietnam, guerre del Golfo, Afghanistan, ecc.), ma molte altre sono passate inosservate o comunque non hanno scalfito l'indifferenza di fondo di vasti strati della popolazione.

Questo perché, parallelamente alle varie guerre combattute, si è sviluppato e radicato un sistema economico utilitaristico volto a garantire la massimizzazione dei profitti e del potere a qualunque costo e a qualunque prezzo, anche le guerre, se dovesse servire. Si ripropone nella storia, ancora una volta in modo drammatico, il problema dell'essenza dell'uomo e dell'umanità nella sua complessità e profondità, nel con-

testo della dialettica tra bene e male (sia personale che collettivo) e del rilancio di una rinnovata prospettiva teleologico-salvifica per un futuro positivo, solidale e rispettoso della dignità dell'uomo. In ragione della situazione che stiamo vivendo, si ritiene non particolarmente utile in questa relazione fornire dati numerici o statistici particolari, in quanto la situazione bellica e le sue conseguenze a livello locale e mondiale non sono certo configurabili in modo preciso, anche se purtroppo non è difficile prevedere che vi saranno conseguenze molto pesanti per tutti i popoli. Stiamo già toccando con mano i problemi collegati ai rifornimenti energetici, all'inflazione, all'accentuarsi della condizione di povertà in fasce sempre più vaste della popolazione, alle gravi conseguenze della crisi delle materie prime fondamentali come il grano con previsioni di carestia nei paesi più poveri che erano comunque già in difficoltà per la siccità o i conflitti di vario genere. Per quanto riguarda la situazione italiana della povertà per il 2021, si rimanda alla pubblicazione "Oltre l'ostacolo", Rapporto 2021 di Caritas Italiana su povertà ed esclusione sociale in Italia, che offre un quadro qualificato sui temi della povertà nell'anno appena trascorso. Come già rilevato, purtroppo la situazione bellica sta sconvolgendo ogni previsione ed ogni considerazione. Per questo, nella presente relazione, si preferisce sviluppare alcune considerazioni generali tratte dal Magistero di Papa Francesco, che possono essere considerate delle vere e proprie linee guida per l'azione Caritas nel corso del 2022.

Nel suo discorso ai membri della Caritas Italiana nel 50° di fondazione (26 giugno 2021), il Santo Padre indica alle Caritas tre vie per proseguire e rafforzare il percorso di testimonianza della carità.

- 1) La prima via è quella della centralità degli ultimi: "La carità è la misericordia che va in cerca dei più deboli, che si spinge fino alle frontiere più difficili per liberare le persone dalle schiavitù che le opprimono e renderle protagoniste della propria vita... È bello allargare i sentieri della carità, sempre tenendo fisso lo sguardo sugli ultimi di ogni tempo. Allargare sì lo sguardo, ma partendo dagli occhi del povero che ho davanti. Lì si impara. Se noi non siamo capaci di guardare negli occhi i poveri, di guardarli negli occhi, di toccarli con un abbraccio, con la mano, non faremo nulla. È con i loro occhi che occorre guardare la realtà, perché guardando gli occhi dei poveri guardiamo la realtà in un modo differente da quello che viene nella nostra mentalità. La storia non si guarda dalla prospettiva

dei vincenti, che la fanno apparire bella e perfetta, ma dalla prospettiva dei poveri, perché è la prospettiva di Gesù. Sono i poveri che mettono il dito nella piaga delle nostre contraddizioni e inquietano la nostra coscienza in modo salutare, invitandoci al cambiamento”.

Queste di Papa Francesco, sulla prima via della carità, non sono parole di circostanza, ma costituiscono un vero e proprio luogo teologico e storico nel quale inserire l'argomento. Il Pontefice sta individuando nei poveri e nella loro prospettiva antropologica la chiave di lettura degli avvenimenti storici, nella loro apertura escatologica. La storia ha come senso e contenuto il bisogno di salvezza dell'uomo, il suo essere in relazione positiva e costruttiva con il Signore e con gli altri. Le necessità dei poveri, le loro sofferenze, costituiscono il fondamento di quell'umiltà assoluta della persona che scopre nel Signore e nel suo amore l'unico vero centro del proprio essere e del proprio agire. La storia pertanto si costruisce dal basso, dalle istanze, dalle necessità, dai problemi di ogni uomo, in quanto tutti siamo poveri di fronte al Signore. È la carità il fulcro della storia, il dono di sé, la solidarietà, non certo le ideologie fredde e distaccate, non certo il mito della razza, non l'economia cieca ed utilitaristica. Mons. Redaelli, nella sua comunicazione alla 75° assemblea della Conferenza Episcopale Italiana, scrive: “Gli ultimi sono le persone considerate scarto nella società (per usare una terminologia cara a Papa Francesco), che invece, stando al Vangelo, sono più disponibili ad accogliere il Regno di Dio di chi si considera primo. Dare, o meglio, riconoscere il primato agli ultimi non è pertanto una questione di generosità o di buon cuore, ma è una questione teologica. È pensare secondo Dio e non secondo gli uomini”.

- 2) La seconda via irrinunciabile è quella del Vangelo. Sempre nel discorso di Papa Francesco alla Caritas Italiana, troviamo: “Mi riferisco allo stile da avere, che è uno solo, quello appunto del Vangelo. È lo stile dell'amore umile, concreto ma non appariscente, che si propone ma non si impone. È lo stile dell'amore gratuito, che non cerca ricompense. È lo stile della disponibilità e del servizio, a imitazione di Gesù che si è fatto nostro servo. È lo stile descritto da S. Paolo, quando dice che la carità tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta (1 Cor. 13,7). Mi colpisce la parola tutto. Tutto.....La carità è inclusiva, non si occupa solo dell'aspetto materiale e nemmeno solo di quello spirituale. La salvezza di Gesù abbraccia l'uomo intero.

Abbiamo bisogno di una carità dedicata allo sviluppo integrale della persona: una carità spirituale, materiale, intellettuale". Collegando questo tema del Vangelo a quello precedente sui poveri, ci troviamo di fronte non certo a meri inviti ad una filantropia generale, bensì ad una visione profonda dell'uomo nei suoi elementi costitutivi ontologici fondamentali. Senza la carità la dimensione umana semplicemente scompare, si atrofizza ed apre la strada alla prevaricazione dell'uomo sull'uomo ed all'idolatria del potere, del denaro, della razza, dell'ideologia o di qualunque altra disfunzione antropologica e morale. Il Vangelo è l'opzione fondamentale per i poveri nella carità costituiscono una proposta concreta di salvezza per tutti gli uomini, superando steccati e diffidenze nella totale apertura di ogni persona verso il suo prossimo. Sempre Mons. Redaelli commenta: "Percorrere la via del Vangelo è possibile solo se c'è una reale frequentazione del Vangelo stesso e in genere della Parola di Dio. A mio giudizio dovrebbe crescere ancora maggiormente in noi la consapevolezza di essere una generazione di cristiani cui è stato consegnato un dono che per secoli ha fatto parte del tesoro della Chiesa, ma rimanendo velato e nascosto. Mi riferisco alla Parola di Dio, alla Bibbia, al Vangelo che abbiamo la grazia, in particolare dal post Concilio, di poter conoscere, approfondire, pregare, vivere".

- 3) La terza via indicata dal Pontefice per qualificare l'azione Caritas è quella della creatività, che viene così descritta: "E la terza via è la via della creatività. La ricca esperienza di questi cinquant'anni non è un bagaglio di cose da ripetere; è la base su cui costruire per declinare in modo costante quella che S. Giovanni Paolo II° ha chiamato fantasia della carità (cfr Lett. Ap. Novo millennio ineunte, n. 50). Non lasciatevi scoraggiare di fronte ai numeri crescenti di nuovi poveri e di nuove povertà. Ce ne sono tante e crescono! Continuate a coltivare sogni di fraternità e ad essere segni di speranza. Contro il virus del pessimismo, immunizzatevi condividendo la gioia di essere una grande famiglia. In questa atmosfera fraterna lo Spirito Santo, che è creatore e creativo, e anche poeta, suggerirà idee nuove, adatte ai tempi che viviamo". Nell'apparente semplicità di queste parole, si esprime però una proposta molto profonda, ovvero che ogni fedele in Cristo è chiamato ad indirizzare creativamente ed attivamente la realtà verso la salvezza e la liberazione offerte dal Regno di Dio. Il Regno di Dio significa pace, concordia, solidarietà, fratellanza, promozione del bene, e tutto quanto di po-

sitivo promana dalla persona di Cristo, Verbo di Dio e dall'intervento dello Spirito. Ogni uomo quindi, senza distinzioni, è chiamato ad indirizzare il proprio essere e la propria azione nel mondo per testimoniare, nel modo che gli è proprio in relazione al contesto storico e culturale di riferimento, la centralità della carità quale nucleo portante per la costruzione di una nuova umanità, e per lottare contro tutto quello che si oppone a questo disegno divino. La creatività diviene quindi azione profetica, nel senso di indirizzare secondo il disegno di salvezza e di amore incondizionato del Signore, ogni dimensione della vita, nessuna esclusa. Occorre avere occhi attenti per discernere, dunque, la presenza e l'azione dello Spirito nella storia generale ma anche nella vita di ciascuno di noi.

Conclude Mons. Redaelli: "Papa Francesco ha infine invitato la Caritas alla creatività. Ha detto che l'esperienza di questi 50 anni non deve essere un bagaglio di cose da ripetere, ma deve costituire la base per la creatività futura. Sappiamo tutti che il rischio di Caritas Italiana e di tante Caritas diocesane che hanno decenni di vita è quello dell'accumulo di iniziative, di azioni, di strutture. L'esperienza di tanti anni dovrebbe essere un tesoro e non un fardello pesante che appesantisce il cammino. Viene in mente l'immagine utilizzata da Gesù dello scriba discepolo del Regno che sa trarre dal suo tesoro cose antiche e cose nuove (cfr Mt. 13,52).

Queste riflessioni vengono pertanto offerte come vere e proprie linee guida, per promuovere la definizione di nuovi criteri e modalità di intervento di Caritas che possano contribuire fattivamente alla realizzazione di una testimonianza della concretezza della fede e della presenza costante dello Spirito vivificante nella vita e nella missione della Chiesa Veneziana.

Marco Caccin

1.2 RELAZIONE OSSERVATORIO 2021

Interventi di sostegno alle persone per il 2021

■ Centro d'ascolto e Strutture Caritas

Durante il 2021 il sistema dei Centri di ascolto Caritas ha seguito 614 persone, nonostante le difficoltà dovute al Covid 19, che si sono protratte dal 2020. Queste hanno costretto per alcuni periodi a calendarizzare l'accesso esclusivamente su appuntamento, rispettando un protocollo di prevenzione sanitaria (controllo temperatura, disinfezione mani, separazione da barriera in plastica e areazione degli ambienti) via via aggiornato.

La disponibilità di accesso ai Centri d'ascolto dove i membri dell'équipe della Caritas Veneziana hanno affiancato i volontari, oltre allo sportello di Mestre (via Querini), ha riguardato Marghera (presso la Parrocchia di Gesù Lavoratore) e Venezia (struttura "San Giuseppe", zona Arsenale), in modo più accentuato durante il periodo estivo e autunnale.

L'apporto al Centro d'ascolto si è caratterizzato prevalentemente per la presa in carico in favore di persone provenienti dall'estero (ma anche italiane), le quali presentavano problematiche documentali e di inserimento socio-lavorativo, nonché economiche, come il sostegno alle spese domestiche e di affitto in generale.

Durante il 2021 è stata implementata la collaborazione in particolare con l'Agenzia di Coesione Sociale del Comune di Venezia, il Pronto Intervento Sociale di Mediazione e Inclusione e gli operatori della prossimità, specializzando gli interventi in particolar modo per accoglienze in emergenza, valutazione di supporto a percorsi di regolarizzazione, inserimento abitativo ed eventuale sostegno economico all'interno di un percorso condiviso con il soggetto, anche aprendo all'attivazione di ulteriori progettualità Caritas (vedi Progetto APRI, Fondo San Nicolò e "Prima la casa"). Gli interventi tra servizi sono stati avviati in seguito alle riflessioni che come gruppo di lavoro hanno coinvolto gli operatori per cercare di dare una risposta completa e competente affiancando i servizi delle istituzioni territoriali, integrando le reciproche aree di competenza, talvolta operando con funzione di advocacy.

— Per quanto riguarda l'utenza straniera, la quale prevalentemente avanzava istanze di supporto documentale ed economico, va rilevato come,

nonostante la situazione pandemica abbia rallentato i flussi internamente al Paese e in Europa, si è stabilizzata in termini numerici la casistica di circa uno o due passaggi settimanali di “Dublinati” , (richiedenti asilo o titolari di un permesso di soggiorno transitati in Italia come primo Stato di accesso nel Vecchio Continente), in particolare modo da fine estate, presso i nostri sportelli. È stata attivata nello specifico la rete di collaborazione con i servizi del Comune e con la Fondazione Casa dell’ospitalità, per interventi emergenziali in vista di prese in carico di medio-lungo periodo per lo straniero “di rientro” sul territorio.

Nel corso del 2021, l’implementazione del lavoro di rete tra gli sportelli Caritas (Centri d’ascolto, Ambulatorio medico di Prossimità), altre associazioni e cooperative del territorio (ad esempio Casa di Amadou, Progetto Jumping, Casa di Anna, Fondazione Trevisanato, CoGes, Villaggio Globale) e i servizi pubblici, abbia rafforzato in particolare le seguenti attività: ascolto e cura della persona per un eventuale successivo invio e/o presa in carico multiservizio per rendere il soggetto direttamente protagonista del proprio percorso di vita.

■ Area Pene Alternative

Per recuperare al meglio persone in condizione di reclusione, Caritas Veneziana durante il 2021 ha dato disponibilità sia a donne che a uomini di vivere un tempo della pena presso un domicilio che non fosse la detenzione presso il carcere di Venezia: in seguito alla sottoscrizione di un protocollo operativo tra la Diocesi e l’Uepe (Ufficio Esecuzione Pene Esterne), in rete con la Cooperativa “Rio Terà dei Pensieri”, le persone accolte hanno usufruito di un periodo di accompagnamento. Presso la struttura Caritas “Casa Mons. Vianello”, situata a Campalto, durante il 2021 sono stati accolte gratuitamente quattro persone. A fronte di una decina di segnalazioni da parte delle assistenti sociali dell’Uepe, si sono svolti i colloqui online ed in presenza da parte degli operatori Caritas con chi chiedeva l’ingresso in struttura, arrivando a concordare l’accoglienza con coloro che accettavano il regolamento e condividevano un percorso di reinserimento socio-lavorativo, nonché abitativo. Casi di persone con particolari vulnerabilità, psichiche o fisiche, sono stati specificamente valutati, in relazione alla disponibilità degli ambienti e dei servizi offerti.

Circondata da un grande spazio verde, la struttura Mons. Vianello consiste in un edificio, dedicato al servizio di accoglienza per un mas-

simo di quattro persone. Gli spazi sono suddivisi in quattro stanze, una per ciascuno, tre bagni, un'area giorno ed una cucina. Ciascun ospite deve rispettare le regole, lavorare nei percorsi di reinserimento, essere autonomo nelle faccende domestiche, mantenere l'ordine e la pulizia, passare il tempo assieme agli altri. I colloqui tra operatore e persona accolta possono svolgersi presso una stanza adibita ad ufficio dell'operatore: qui si concordano assieme i passi da fare per stimolare l'ospite a riacquisire le autonomie e le libertà di cui è temporaneamente privato.

I problemi principali con i quali la persona accolta in struttura si trova a confrontarsi sono la solitudine e l'isolamento, oltre all'accoglienza che la società esterna dedica loro una volta che escono dalla struttura detentiva. Ma proprio in questo ambiente la persona e gli operatori cercano di avviare iniziative di promozione, a misura di ciascuno: c'è chi usufruisce di un inserimento socio-lavorativo, chi del sostegno dei servizi dell'area anziani, chi ha modo di riallacciare rapporti con parenti e amici, chi può dare nuovo ordine alla propria situazione documentale mentre attende il termine della pena.

Anche in questo caso Caritas Veneziana opera in sinergia con i servizi del territorio e, se necessario, provvede ad attivare nuovi percorsi con servizi innovativi o sportelli del segretariato sociale, pubblici e privati. Al piano terra della stessa struttura, in accordo con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Venezia e con il coinvolgimento anche della parrocchia di Campalto, la Cooperativa "Itaca" si occupa di animare il centro giovanile per minori Rom e Sinti della zona, invitando a partecipare ai laboratori il vicinato e i genitori dei ragazzi, con funzione di animazione sociale di quartiere e di promozione della cittadinanza attiva.

■ **Area Emergenza Covid & distribuzione alimenti in collaborazione con il Comune di Venezia; buoni spesa diocesani**

La distribuzione dei bancali di kit alimentari, acquistati da parte del Comune di Venezia, inizialmente distribuiti a partire dal capannone di appoggio messo a disposizione dalla Protezione Civile, è stata organizzata in accordo e continuo aggiornamento con i vicari foranei delle aree della Città di Venezia (Venezia centro storico e isole, Mestre, Favaro-Campalto, Marghera). Si tratta di una delle misure che lo Stato ha attivato in favore della popolazione, stanziando per l'emergenza Covid-19 fondi legati esclusivamente all'acquisto di beni materiali (in

particolar modo cibo e beni per l'igiene casa e persona).

Per ogni area individuata (vedi sotto), almeno un referente ha dato supporto al vicario per coordinare lo smistamento dei kit alimentari, organizzati in bancali da 16 o 20 pezzi ciascuno, coordinandosi con i volontari dei vari centri di distribuzione afferenti le realtà parrocchiali, sia San Vincenzo, sia Caritas, sia gruppi di volontari. È stato però fondamentale il lavoro di mappatura che era già stato avviato nel 2020 e che è solamente stato aggiornato per garantire per quanto possibile un'equa distribuzione.

Durante l'estate, la Protezione Civile, che è stata sempre più assorbita dal compito di supporto alla campagna vaccinale e ad altri eventi, ha ceduto il passo a Caritas: dal magazzino di via Mutinelli a Campalto, dove precedentemente venivano conferiti i bancali ritirati dai volontari delle realtà parrocchiali, si è dovuto ricorrere ad altri due punti di raccolta, uno in terraferma e l'altro in centro storico. Per la distribuzione è stato fondamentale il supporto di due aziende coinvolte ma soprattutto l'organizzazione dei volontari delle parrocchie, come sostegno dalla base di acquisizione fino al luogo e al momento della distribuzione dei beni ai richiedenti.

La suddivisione dei kit alimentari e la scelta dei prodotti, dall'autunno è stata condivisa con i dirigenti e le assistenti sociali della Area di Coesione Sociale del Comune di Venezia. Con queste ultime, infatti, c'è stata più di un'occasione di confronto non solo in merito alle "richieste dal basso" di quanti e quali beni, ma per iniziare un proficuo scambio di prassi e conoscenze delle risorse del territorio, così come delle carenze e necessità dello stesso. Tra dicembre 2020 e maggio 2021 sono stati distribuiti sul territorio del Comune di Venezia un totale di 223 bancali per circa 1650 nuclei familiari, mentre nell'inverno 2021 un altro centinaio.

L'andamento delle richieste raccolte tra le varie realtà di distribuzioni di beni alimentari della rete diocesana è stato ondivago: se fino alla primavera si è registrato un incremento di circa il 10%, questo ha continuato a salire gradualmente nei grossi centri (oltre le 100 famiglie) e diminuire in quelli più piccoli (massimo 15 famiglie). Nell'inverno, invece, i numeri si sono stabilizzati a quelli della primavera. La distribuzione è prevista fino all'esaurimento dei fondi.

Il kit alimentare è utile al sostentamento di un nucleo di tre persone per circa una settimana: variando ovviamente il numero di componenti delle famiglie che fanno richiesta di aiuto, la distribuzione ha integrato quanto già programmato in distribuzione da ciascun centro.

L'area di Venezia centro storico vede San Marco, Castello e Isole aver 14 punti di distribuzione, mentre la parte di Santa Marta, Zattere, Lido e Giudecca almeno uno per zona. Il sistema di distribuzione è consolidato: le varie realtà vincenziane tracciano e raccolgono dati di chi fa domanda di supporto, spesso per le convenzioni in essere con il Banco Alimentare. Alcune parrocchie con numeri minori, invece, offrono un pari servizio attivando spesso raccolte autofinanziate o in accordo con esercizi commerciali del vicinato. Alcune realtà parrocchiali, invece, si sono unite in un unico punto di distribuzione per razionalizzare le forze. I numeri hanno visto tendenzialmente una crescita di richieste durante il 2021, in particolar modo a Marghera e Mestre, limitatamente però ai centri di distribuzione che già raggiungevano numeri di nuclei familiari nell'ordine delle decine. Non da meno anche l'area che comprende Favaro, Campalto assieme a Dese e Tessera.

In via eccezionale, verso la fine dell'anno, infine, la Diocesi ha provveduto alla distribuzione di buoni spesa ai centri di distribuzione, concentrando la maggior parte di questi nell'area del litorale, oltre ad alcuni altri sostegni individuati tra le realtà che operano nell'area della Città Metropolitana di Venezia, per un totale di quasi 130.000 €, secondo criteri proporzionali.

■ Progetto "Prima la casa"

Dall'inizio del 2021, forti dell'esperienza di accompagnamento dei richiedenti asilo già ospiti dei CAS, è stata avviata l'esperienza del progetto denominato "Prima la casa". Questo si è concentrato per l'intero anno nell'accompagnamento di cittadini stranieri maggiorenni e regolari, con le "carte in regola" in termini di potere contrattuale ed economico, per la ricerca di soluzioni abitative in locazioni autonome sul territorio.

L'accompagnamento si è strutturato tramite progetti individuali condivisi con gli accolti da parte degli operatori: l'alloggio temporaneo per la durata della ricerca è stato garantito in un appartamento dedicato, intervenendo con numerosi e regolari colloqui di orientamento e monitoraggio degli obiettivi della persona aderente, la quale contribuisce alle sole spese vive della casa. Come supporto sono impegnati due operatori.

Per questo servizio di ospitalità sono stati promossi anche due corsi teorico-pratici sulla ricerca attiva di casa.

L'obiettivo dell'autonomia abitativa è stata la ragione fondante questo

tipo di accompagnamento in quanto, durante gli anni di accoglienza governativa, si è sempre più palesata la problematica dell'aggancio dello straniero con il territorio e le difficoltà ad essere accettati nel mercato degli immobili. Atti di razzismo, il sospetto e la mancanza di fiducia nei confronti degli immigrati sono stati registrati durante gli accompagnamenti, nonostante i prerequisiti per accedere al mercato privato degli immobili fossero pienamente in possesso di coloro che sono stati accompagnati alla ricerca di un'abitazione.

Pur con parziali risultati, nell'ordine del 20% di inserimenti sulla ventina di richiedenti tra coloro che sono stati intercettati da "Prima la casa", è stato possibile stringere una rete di collaborazione su base fiduciaria tutt'ora attiva con almeno tre agenzie immobiliari del territorio, oltre a numerose segnalazioni da parte dei Servizi Sociali del Comune di Venezia, che ha richiesto a Caritas un supporto operativo in tale senso.

■ Grem

Caritas Veneziana partecipa al Gruppo Regionale di Educazione alla Mondialità, tavolo che coinvolge le Caritas del Triveneto, comprendendo al suo interno anche quelle che sono sedi di Servizio Civile.

Pur non avendo Caritas Veneziana attività strutturate per l'area giovanile o all'interno delle scuole, gli incontri sono utili all'aggiornamento e alla strutturazione di un pensiero critico e attento alle proposte da farsi ad adolescenti e giovani, universitari e non, per sensibilizzarli al tema della pace e della mondialità.

Gli operatori partecipano con cadenza mensile ad incontri in rappresentanza della propria Caritas di origine: in questa sede, on-line o in presenza, si confrontano sulle attività che ciascuno porta avanti durante l'anno, come incontri tematici, attività in classe negli istituti scolastici, campi estivi in Italia e all'estero con l'impostazione del servizio al prossimo.

Durante il 2021, in particolare, le tematiche affrontate sono state quelle del disagio psichico, del bullismo e, infine, un lungo approfondimento sul tema della rotta balcanica per gli immigrati.

■ Migrantes

Durante il 2021, a causa della pandemia e della composizione geografica dei rappresentanti delle Diocesi del Triveneto, gli incontri della Fondazione Migrantes si sono tenuti con cadenza bimestrale tramite

piattaforma online e solamente due volte in presenza a Zelarino presso il Centro Card. Urbani. I temi trattati hanno avuto come oggetto prevalentemente il monitoraggio delle presenze sui territori diocesani e le iniziative promosse, oltre all'osservazione di variazioni numeriche delle presenze di stranieri. Un sentito tema di discussione è stato quello dello scorso agosto relativo alla crisi in Afghanistan e le numerose segnalazioni di cittadini stranieri rientrati in Patria per difficoltà economiche legate alla pandemia.

Il lavoro di monitoraggio e aggiornamento di un intero anno di lavoro ha visto la concretizzazione con il convegno del 17 novembre 2021 alla presenza del Presidente Nazionale don Gianni De Robertis. Questa è stata l'occasione di incontrarsi, formarsi e scambiare buone prassi e pensieri sull'operato della Fondazione Migrantes.

Compito di Migrantes è prevalentemente quello dell'accompagnamento pastorale, nonché di dialogo interreligioso con le comunità di stranieri in Italia e di italiani all'estero.

Nello specifico, nella Diocesi di Venezia, le comunità religiose più rappresentate sono quella musulmana che fa riferimento a Marghera/Mestre con i suoi centri islamici e le due moschee, oltre a quella di Jesolo. Nutrita rappresentanza è quella cristiana-ortodossa, caratterizzata dalla comunità ucraina che vede la presenza di badanti, soprattutto donne, e quella rumena che ha un proprio centro di culto a Zelarino. Altra presenza è quella copta, in zona Campalto, e la comunità filippina che ha visto una grossa migrazione delle famiglie da Venezia Centro storico alla città di Mestre.

Come Caritas e Migrantes, per il triennio 2021-2023, c'è l'impegno sottoscritto con il Comune di Venezia (Area Minori e Infanzia) a dare disponibilità per uno spazio aggregativo presso Campalto, con i servizi educativi e di sportello, nonché aiuto scolastico, gestiti dalla Cooperativa Itaca. A partire dalla presenza di minori rom e sinti, l'area aggregativa funge da polo di animazione per il quartiere, in collaborazione con le parrocchie locali, agganciando non solamente i minori e le famiglie rom e sinti, ma chi avesse necessità di un sostegno e/o orientamento di sportello. Si sta avviando un percorso di animazione di comunità dal basso, coinvolgendo più realtà: minori e famiglie, operatori, volontari, parrocchie e associazioni locali.

Equipe Caritas

1.3 RELAZIONE LPU

Accoglienza di persone con debiti di giustizia

Nell'ambito dell'attività rivolta a favore delle persone, questo Ente, anche nell'anno 2021, caratterizzato dal persistere dell'emergenza sanitaria e dalle conseguenti difficoltà ad operare, ha continuato ad accogliere i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità consentendo loro di prestare la loro attività non retribuita in favore della collettività nelle strutture di accoglienza diocesane. Ciò in base alla convenzione stipulata con il Tribunale Ordinario di Venezia ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 28 agosto 2000 nr. 74 e dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001.

Questo Ente si è avvalso, nell'accoglienza delle persone sottoposte all'attività in argomento, di cinque strutture che hanno operato in modo continuativo e, in affiancamento seppur in maniera limitata e suppletiva, di altre 4 realtà territoriali diocesane.

Nel periodo 1 GENNAIO/31 DICEMBRE 2021, sono state 106 le persone prese in carico complessivamente per svolgimento di *attività di lavoro di pubblica utilità (LPU) con o senza messa alla prova (LPU/MAP), di attività riparativa, di attività non retribuita a favore della collettività, di attività di volontariato ai fini di reinserimento sociale*: di esse, 56 hanno completato il periodo di trattamento stabilito dal giudice; 50 sono quelle che completeranno il loro percorso durante il 2022, con consistente aliquota che lo concluderà oltre il primo quadrimestre.

Questo Ente nel corso del 2021, è stato in grado di offrire la propria collaborazione al Ministero della Giustizia corrispondendo con UIEPE, Casa Circondariale e la Casa di Reclusione Donne locali, ospitando 4 persone in detenzione domiciliare (1 ha lasciato nel mese di maggio la struttura ospitante facendo rientro in carcere; 3 sono tuttora presenti) in struttura destinata a personale maschile ubicata in Venezia/ Campalto. In Venezia è stata resa disponibile la struttura denominata Casa S. Giovanni XXIII (6 posti in totale) che ha accolto nel corso del 2021:

- 1) 4 detenute provenienti dal carcere, in permesso premio per brevissimi periodi;
- 2) 5 donne in fine pena, in detenzione domiciliare sulla base di progetto della Regione Veneto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 negli istituti penitenziari(DGR n.705 del 4 giugno 2020).

1.4 LA PANDEMIA, GLI EFFETTI PSICOLOGICI, LO SPORTELLO "SPAZIO PAROLA"

La pandemia è stata ed è per tutti un'esperienza che ha del nuovo e dell'inimmaginabile. Tutti, senza distinzione di genere e luogo di provenienza, si sono trovati a confrontarsi con un quotidiano stravolto nei suoi ritmi, nei suoi tratti simbolici e nel modo di vivere gli affetti e di relazionarsi con l'altro. L'uomo si è improvvisamente reso conto di essere fragile, si è confrontato con il limite e ha dovuto rivedere la sua visione di onnipotenza.

L'emergenza Covid-19 ci ha costretto a modificare numerosi aspetti della nostra vita, ad adottare misure che riparano o quanto meno riducono le possibilità di contagio. L'uso quotidiano delle mascherine, che nel trascorrere del tempo sono diventate sempre più adesive al nostro volto, se da un lato ci proteggono dal virus, dall'altro ci permettono di nascondere il volto dallo sguardo dell'altro che è diventato sempre più "pericoloso", più "persecutorio". Soltanto gli occhi possono esprimere la nostra soggettività relazionale.

Accanto alla paura del contagio si è presentificata in maniera sempre più angosciante la paura per il lavoro che viene sempre più a mancare, per un futuro che si presenta ai nostri orizzonti sempre più minaccioso e foriero di spettralità. Un futuro vuoto, mancante di parole e di incontri.

L'incertezza del futuro e la fragilità dell'oggi stanno generando ansia, stress e anche molta rabbia che si manifesta attraverso agiti o stati depressivi sempre più diffusi.

Questa pandemia ci sta costringendo a guardare l'essenza minimalista dei nostri sistemi economici, politici, educativi, obbligandoci ad andare in profondità, invitandoci a superare le divisioni sociali, culturali e spirituali e realizzare un nuovo modo di stare assieme all'altro, modo che sia rispettoso della vita e che metta in moto un **desiderio di stare con l'altro e per l'altro**. Così come afferma lo psicoanalista Massimo Recalcati *"il Covid ci ha insegnato che il vero valore della libertà implica la relazione con l'altro, la responsabilità della relazione con l'altro. È una delle lezioni più significative del magistero del virus: la libertà senza solidarietà non esiste, è un'astrazione. La salvezza o è la collettività o non esiste"*.

In questo tempo di pandemia gli incontri e gli ascolti con le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto della Caritas di Venezia hanno evidenziato disturbi legati *alla depressione post traumatica, statati*

d'ansia con manifestazioni di rabbia, alterazioni del ritmo sonno veglia, e aumento dell'uso di sostanze.

Le persone indigenti, le più fragili, sono quelle che vengono maggiormente colpite, poiché non trovano nei Servizi Sanitari nazionali un luogo a cui chiedere aiuto psicologico, e non potendo rivolgersi a professionisti privati, trovano nella presenza degli operatori del Centro di Ascolto e nello sportello "**Spazio Parola**" un ascolto, un supporto psicologico che pone un primo argine simbolico al dilagare dell'angoscia, della rabbia e della paura per un futuro sempre più incerto. Il Centro di Ascolto è un luogo che si fa "ponte" con le istituzioni per aiutare le persone ad avviare una nuova progettualità di vita, con un lavoro in continuo lavoro in tensione di advocacy nel promuovere l'allargamento delle cure e dell'accesso ad esse alle persone più a rischio, ai più fragili e a coloro che versano in uno stato di precarietà e di indigenza che non riuscirebbero mai ad arrivare alle cure minime di prevenzione dal Covid e agli effetti psicologici derivanti da esso. A tal proposito è utile segnalare come gli ordini degli psicologi, sin dall'inizio della pandemia, stanno segnalando al servizio sanitario nazionale la necessità di prepararsi agli effetti psicologici della pandemia, che diventano sempre più emergenziali con manifestazioni a lungo termine.

Ritengo importante riportare alcune considerazioni che S. Freud del 1915 in "*Considerazioni attuali sulla guerra e la morte*" OSF, vol. 8, scriveva a proposito della guerra e che sembrano calzare con i nostri vissuti in epoca di pandemia, fatti di perplessità, di confusione, di difficoltà ad esprimere giudizi fortemente assertivi, utili a comprendere meglio i nostri tempi:

"Presi nel vortice di questo tempo di guerra, privi di informazioni obiettive, senza la possibilità di considerare con distacco i grandi mutamenti che si sono compiuti o che si stanno compiendo, o di prevedere l'avvenire che si sta maturando, noi stessi non riusciamo a renderci conto del vero significato delle impressioni che urgono su di noi, e del valore dei giudizi che siamo indotti a pronunciare. Ci sembra che mai un fatto storico abbia distrutto in tal misura il prezioso patrimonio comune dell'umanità, seminato confusione in tante limpide intelligenze, degradato così radicalmente tutto ciò che è elevato. Anche la scienza ha perduto la sua imparzialità [...] Può darsi però che avvertiamo con intensità sproporzionata le sciagure di questo nostro tempo, e che non sia giusto confrontarle con le sciagure di altri tempi che non abbiamo conosciuto" (1915a, p. 123).

Gli studi di Freud riportati nello stesso saggio hanno evidenziato come

in presenza degli eventi bellici del tempo i disturbi di ordine nevrotico sembravano decisamente ridursi, tuttavia lasciando spazio talvolta alla sana e matura preoccupazione ma in molti casi, ad un acutizzarsi di sintomi legati al panico o a gravi disturbi psichiatrici.

In fine termino con il condividere quanto riportato dallo stesso Freud nel saggio del '29, *Il disagio della civiltà*, laddove egli indicava come elemento necessario la limitazione individuale nella costruzione della civiltà per un'etica della collaborazione e della solidarietà, in cui ognuno dovrebbe rinunciare a qualcosa in nome del bene comune. Sublimazione, Prudenza, Condivisione, Rispetto, Cura, Conduzione, Responsabilità sono le virtù con le quali dovremmo far fronte alle difficoltà attuali; esse esprimono tutte, seppure su piani diversi, la necessità di una rinuncia pulsionale in nome dei valori comunitari (Cosima Schimai, psicoanalista SPI).

Le preziose e illuminanti riflessioni freudiane dovrebbero esserci compagne di strada nel momento in cui i governi, le autorità scientifiche, ci chiedono di rinunciare a una parte della nostra libertà, per esempio di movimento, di contatto con gli altri, di vaccinazioni ripetute, in nome del bene comune.

Equipe Caritas

1.5 ATTIVITÀ CARITAS VENEZIANA 2021

Area corridoi umanitari, Centri di Ascolto e azioni di sostegno alle persone indigenti

Nell'anno 2021 l'attività in Caritas Veneziana ha inevitabilmente continuato ad essere segnata dalla pandemia in corso e, pertanto, ha richiesto da parte degli operatori una disponibilità continuamente allertata e vigile, pronta ad adeguamenti emergenziali che però, per il futuro, potrebbero anche divenire strutturali.

È stato possibile osservare come, di pari passo con l'emergere di nuove forme di povertà non solo materiale, ma anche sociale e culturale, è andata intensificandosi la realtà di una comunità territoriale come quella della Chiesa di Venezia, capace di sviluppare welfare partecipativo e solidale.

Ne è stato un esempio la risposta importante e consapevole che abbiamo osservato arrivare da diversi volontari, in forma singola o associata, allorché è stato loro proposto di essere protagonisti in progetti di accoglienza di vario tipo, come il progetto A.P.R.I., giunto a Venezia nella sua seconda edizione, così come per i progetti dei Corridoi Umanitari e Universitari, anche questi nella loro seconda edizione. Ulteriore esempio è il notevole numero di medici che animano il poliambulatorio Caritas, autorizzato e attivato nel 2021. Da menzionare anche l'importante apporto che viene da volontari che spontaneamente accompagnano gli utenti presso i Centri di Ascolto, con relativa presa in carico delle persone con particolari difficoltà o disagi.

■ PROGETTI ATTIVI

PROGETTO A.P.R.I. (ACCOGLI, PROMUOVI, PROTEGGI, INTEGRA)

A.P.R.I. è un progetto di Caritas Nazionale che si realizza presso le varie Caritas Diocesane, avente come oggetto il sostegno alle esperienze di accoglienza di persone già presenti sul territorio nazionale che versano in una condizione di bisogno, di vulnerabilità e/o emarginazione in funzione della loro integrazione. In tale ottica, è stato previsto il necessario monitoraggio e accompagnamento di tali percorsi da parte della Caritas Diocesana. Il progetto sta coinvolgendo 28 persone a vario titolo, alcune di queste già in completamento dell'intervento.

Numerose accoglienze (18) sono state prorogate, mentre una decina sono state le nuove accoglienze.

Purtroppo durante l'anno 2020, anno di partenza del progetto a Venezia, moltissime attività o possibilità di spesa dei contributi di progetto sono state ridotte al minimo, data la paralisi del sistema economico Italiano dovuta al COVID.

Nell'anno 2021, Caritas Italiana ha permesso alle esperienze progettuali già in essere, di proseguire per ultimare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei relativi cronoprogrammi.

Alcuni beneficiari, soltanto nella primavera del 2021, sono riusciti a passare l'esame di teoria della patente, altri hanno trovato lavoro nei settori particolarmente colpiti in tempo di pandemia, una volta riaperte le attività.

Vi sono state anche esperienze che sono andate al di là del sostegno alla mera sussistenza e che il progetto Apri ha potuto sostenere attraverso l'attento lavoro di ricerca di possibilità consone agli utenti da parte dei tutor o dei gruppi di lavoro costruiti attorno ai beneficiari di progetto, quali: scuola linguistica per adulti, corsi di propedeutica musicale per minori, sostegno scolastico per minori con bisogno educativo speciale, attività ricreative turistico-culturali.

Il beneficiario tipo del progetto A.P.R.I. del 2021 a Venezia, ha assunto diverse forme, molto spesso è una famiglia straniera che, nonostante sia da tempo sul territorio, stenta ancora a raggiungere una piena integrazione, sociale, abitativa, lavorativa. Oppure, si tratta di giovani che, nonostante abbiano documenti in regola e regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato, stentano a trovare un locatario disposto ad affittargli un tetto sotto cui dormire, oppure una famiglia che vive in situazioni abitative precarie e che ha necessità di supporto per attivarsi con il servizio sociale al fine di accedere ad eventuale immobile in emergenza abitativa.

Per questi motivi e per ottemperare al metodo strutturale di Caritas, il 2021 si è caratterizzato soprattutto per una stretta collaborazione con i servizi sociali istituzionali che hanno sempre più valorizzato il progetto A.P.R.I., comprendendone le alte potenzialità di supporto per numerosi utenti che si affacciano ai loro sportelli.

Un dato particolarmente interessante emerge da alcune accoglienze di nuclei familiari per i quali Apri ed il gruppo di lavoro specificamente costituito sono stati di supporto alle donne per una migliore emancipazione femminile.

Un altro elemento significativo è quello per il quale le esperienze di

alcuni tutor di progetto Apri, concluse nel primo ciclo, hanno generato maggiori disponibilità di impegno in nuove progettualità (ad esempio per i corridoi universitari) oppure il caso particolare di un beneficiario di progetto che ha deciso di divenire tutor.

Il 2021 è stato coronato a settembre da un grande evento A.P.R.I. in piazza San Pietro a Roma, che ha visto un pullman veneziano di Caritas con beneficiari, tutor e operatori di progetto, raggiungere la Città del Vaticano per una grande festa nazionale di progetto insieme al Santo Padre.

CORRIDOI UMANITARI

A fine ottobre 2020 è arrivata a Venezia una famiglia sudanese (due adulti e due minori) attraverso il progetto di Caritas Italiana "Corridoi Umanitari". Il progetto è nato da un protocollo di intesa tra il Ministero degli Esteri, la Conferenza Episcopale Italiana e la Comunità di Sant'Egidio. La finalità del protocollo è di garantire l'arrivo in sicurezza, evitando fenomeni di tratta, di migranti estremamente vulnerabili presenti nei campi profughi del Niger, Giordania, Etiopia e Libano, nonché un'accoglienza che metta in evidenza le comunità ecclesiali che vogliono responsabilizzarsi attraverso la solidarietà concreta. L'accoglienza è stata possibile grazie alla disponibilità della Comunità parrocchiale di Zelarino di S. Vigilio e Santa Maria Immacolata. Purtroppo nel giugno del 2021, nonostante l'accoglienza sia stata approntata nel migliore dei modi e le persone abbiano ricevuto ogni sostegno a livello amministrativo, sanitario e scolastico per i bambini, la famiglia ha deciso di abbandonare il progetto senza alcun preavviso o saluto. In ogni caso la Comunità non si è lasciata scoraggiare e anzi, una volta nuovamente interpellata per una nuova accoglienza, è stata pronta a rimettersi in gioco a seguito di opportuna formazione pre - accoglienza. Il percorso di formazione è stato supportato dall'Ufficio per le politiche migratorie di Caritas Italiana.

Pertanto, a novembre 2021 due donne camerunensi sono state accolte dalla Parrocchia Maria Immacolata e San Vigilio con vigore rinnovato e moltissimo entusiasmo.

Il progetto è ancora in corso e le due donne stanno gradualmente prendendo confidenza con i volontari, il territorio ed i servizi pubblici, con il costante supporto dell'equipe Caritas.

PROGETTI IN FAVORE DI DETENUTE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA

Il 2021 è stato l'anno di esecuzione del progetto di accoglienza di donne, presso la Casa Giovanni XXIII di Venezia, per l'esecuzione esterna del fine pena, finanziato da Cassa Ammende, volto allo svuotamento delle carceri in tempo di pandemia.

L'esperienza è in linea con uno stato di diritto che abbandona la pena nel suo significato punitivo e conferma l'impegno di Caritas nei confronti degli ultimi, soprattutto di coloro i quali, anche avendo scontato i propri debiti con la società, trovano ingiuste difficoltà nel complesso reinserimento sociale post penale.

Con la collaborazione di Rio Terà dei Pensieri e delle Suore della Carità, è stato possibile accogliere n. 6 donne di diversa provenienza (Nigeria, Cina, Italia, Tunisia) per le quali, in stretta sinergia con i servizi ministeriali UIEPE, sono stati individuati percorsi individualizzati che hanno consentito il reperimento di alloggi in autonomia allo scadere dei termini dell'accoglienza.

Casa Giovanni XXIII è stata altresì casa per 4 donne che hanno goduto di permessi premio.

Per il 2022 si è alla ricerca di uno sponsor/finanziatore che possa permettere la realizzazione di una accoglienza secondo lo stile di Fondazione Esodo, di cui Caritas Venezia è socia dal 2020.

PROGETTI UNICORE 2.0 - CORRIDOI UNIVERSITARI

Anche quest'anno è ripartito il progetto University Corridors for Refugees (UNI-CO-RE) che, anche nella terza edizione, offre ad alcuni studenti rifugiati dell'Etiopia vie sicure e regolari d'ingresso in Italia per proseguire gli studi.

L'operazione è perfettamente in linea con uno dei numerosi obiettivi che il consorzio coordinato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati UNHCR (con il Ministero degli Esteri e con la cooperazione internazionale) si è imposto di raggiungere: rafforzare i canali di ingresso per rifugiati e raggiungere il tasso di iscrizione a programmi di istruzione superiore al 15% nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi.

Sono ventiquattro le università italiane che hanno dato la possibilità a 43 rifugiati di proseguire il loro percorso accademico in Italia e tra queste c'è lo IUAV di Venezia.

Gli studenti, selezionati sulla base del merito e della motivazione, sono inseriti in un progetto che è esattamente rispondente alle indicazioni date dalla Commissione Europea nel nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo e nella sua raccomandazione del 23 settembre 2020, secondo cui gli Stati Europei sono chiamati a creare nuovi percorsi di ingresso e di protezione per i rifugiati, quali programmi di studio e lavoro.

Il 16 settembre 2021 studenti universitari, rifugiati dall'Etiopia, sono giunti in Italia e sono stati smistati nelle diverse città universitarie aderenti al progetto.

All'aeroporto di Fiumicino ad accoglierli sono stati gli operatori delle diverse Caritas Diocesane aderenti e accoglienti, tra le quali Caritas Venezia.

Il contesto di provenienza e la precedente esperienza

I corridoi universitari sono uno degli strumenti più efficaci per combattere le migrazioni forzate, quelle che creano divisioni, sfruttamento e ideologie divisive. In positivo, i corridoi rappresentano poi uno strumento particolarmente fertile di forme di sviluppo sostenibile.

Ciò che il progetto Unicore 2.0 sta insegnando a Caritas Veneziana è che la mobilità altamente qualificata, quale può dirsi quella dei corridoi universitari, crea sinergie positive di sviluppo, sia nel paese di arrivo che in quello di partenza.

A livello di testimonianza possiamo riportare quanto segue.

“Quale è il tuo progetto di vita? Adesso che sei qui in Italia mentre in Etiopia succede per l'ennesima volta il caos?”

“Finire il percorso di studi e tornare più forte di prima, tornare per il mio paese e non solo, per i paesi dell'Africa a cui offrire le mie competenze, per non dover più partire”

Questo è il senso profondo tratto da uno dei tanti dialoghi affrontati con gli studenti eritrei che dal 2020 a Venezia studiano presso lo Iuav e sono ospitati da Caritas Veneziana in collaborazione con la Diaconia Valdese. Questo forse uno dei più significativi effetti a ricaduta dei corridoi universitari, un'azione di cooperazione internazionale tra le più interessanti tra quelle che riguardano i fenomeni migratori. Azione di cooperazione e di politica internazionale che cresce di valore tanto più quando a partire sono persone che sono già titolari di status di rifugiato politico.

L'accoglienza e le collaborazioni

Anche i due nuovi studenti verranno accolti presso lo studentato San Michele di Mestre, grazie alla disponibilità della Pastorale Universitaria per proseguire l'esperienza iniziata a Venezia nel 2020.

Gli studenti godono di una borsa di studio messa a disposizione dallo IUAV per frequentare il corso di pianificazione urbanistica, partecipano ad un corso di 40 ore per la conoscenza della lingua italiana organizzato dalla Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri diocesana, godono di un contributo monetario messo a disposizione da Caritas Italiana e gestito da Caritas Veneziana, nonché del supporto e del contributo vitto messo a disposizione dalla Diaconia Valdese.

Ulteriore servizio messo a loro disposizione da altro partner di Caritas Veneziana, è lo sportello Engim Veneto, per un orientamento al lavoro che possa rendere conoscibili ai due ragazzi le modalità di ingresso sul mercato e di poter stilare un eventuale piano B nel caso il percorso accademico dovesse interrompersi inaspettatamente.

Di fondamentale importanza il ruolo del tutor universitario, persona individuata dallo IUAV per facilitare ai giovani l'accesso a tutti i servizi del mondo accademico e alla vita sociale universitaria.

Il ruolo dell'operatore diocesano e del mediatore interculturale

Il ruolo dell'operatore diocesano è quello di farsi ponte tra i giovani e la società civile, i servizi e il territorio, è presenza qualificata nelle risoluzioni di problematiche prettamente tecniche dell'accoglienza (l'accompagnamento all'emissione dei documenti, l'orientamento legale l'orientamento professionale, l'orientamento abitativo, l'inserimento sociale nelle associazioni più rispondenti ai bisogni degli ospiti). Spetta a questi il monitoraggio dei rapporti tra tutor e beneficiario, cercando di stimolarne gli incontri e l'organizzazione di attività extrauniversitarie.

Alla mediazione interculturale spetta il difficile compito dell'incontro, appunto, tra le culture, la facilitazione all'accesso della comunicazione e delle relazioni, il supporto di un punto di vista che ha già affrontato le medesime sfide e le medesime problematiche perché già avanti nel percorso di integrazione, i contatti eventuali con la comunità di appartenenza presente nel territorio.

Il ruolo del tutor volontario

Le migrazioni pensate e supportate fanno parte di una politica lungimirante fondata sulla convinzione che il tema dello sviluppo umano non può prescindere dalla dimensione relazionale della persona umana, in vista di una attività comune e futura verso prospettive apertissime di collaborazione con la società civile per definire contesti vitali eticamente sostenibili.

Ecco perché la Caritas ritiene importante la sfida di accostare ad ogni accoglienza un tutor o una famiglia tutor italiana.

Perché la migrazione funziona se si sviluppa l'integrazione sociale nell'incontro costruttivo tra le varie culture.

Anche i corridoi universitari 3.0 si arricchiscono di tutor, volontari, che hanno già dato la loro disponibilità in pregresse progettualità (quale ad esempio il progetto Apri), e che nonostante le difficoltà e a volte le delusioni delle sfide, proseguono nel loro fondamentale compito.

Nel progetto UNICORE Venezia 3.0 si sono proposte due tutor, disponibili ad accompagnare i ragazzi nel percorso in Italia. Due persone che hanno già una vita impegnata nel volontariato e nella solidarietà sociale.

Le tutor hanno il ruolo di supportare i migranti a livello locale, sostenendo l'utilizzo dei servizi e costruendo la dimensione relazionale con i modelli di vita individuali. Saranno amiche, saranno punti di riferimento fuori dagli schemi, fuori da ogni altro onere se non quello di provare a divenire "famiglia", saranno la finestra attraverso cui conoscere usi e costumi delle case italiane.

Partners di progetto:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale / UNHCR - Agenzia ONU per i Rifugiati / Caritas Italiana / Diaconia Valdese / Centro Astalli / Gandhi Charity

CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO

L'attività del Centro di Ascolto diocesano ha come finalità il supporto a persone che necessitano di assistenza per vari motivi, dalla consulenza psicologica alle esigenze di ordine amministrativo/giuridico, quali: regolarizzazioni di documenti per cittadini stranieri e comunitari, sostegno nei rapporti con i legali di riferimento in caso di intimazione di

sfratto, istanze di rateizzazione di debiti, sostegno alla presa in carico dei servizi pubblici, ecc. Nel 2021 particolarmente significativa è stata la presenza di cittadini comunitari dell'Est Europa, che si sono attivati tardivamente, oltre i termini di legge, in ordine alle comunicazioni all'anagrafe territorialmente competente. Per il lavoro di assistenza legale ai cittadini stranieri e soprattutto per il lavoro effettuato in ordine al supporto alle regolarizzazioni degli stranieri, Caritas Veneziana è stata inserita nella rete degli sportelli immigrazione promossa dal Comune di Venezia. Inoltre è stato promosso un percorso di formazione continua rivolto ad operatori Caritas e volontari per la promozione e l'avvio di nuovi centri di ascolto. Durante il 2021, è stata implementata la collaborazione in particolare con l'Agenzia di Coesione Sociale del Comune di Venezia, il Pronto Intervento Sociale di mediazione e Inclusione, gli operatori di prossimità, specializzando gli interventi in particolare modo per accoglienze in emergenza, valutazione di supporto a percorsi di regolarizzazione, di inserimento abitativo ed eventuale sostegno economico in relazione a specifiche progettualità Caritas (ad es. Progetto APRI, Fondo San Nicolò, Prima la casa).

Per il lavoro di assistenza legale ai cittadini stranieri e soprattutto per il lavoro effettuato in ordine al supporto alle regolarizzazioni degli stranieri Caritas Veneziana è stata inserita nella Rete degli sportelli immigrazione promossa dal Comune di Venezia.

Il Cda Diocesano può vantare inoltre di aver chiuso definitivamente alcuni casi di marginalità sociale storici, con impegno di assistenza Caritas pluriennale, in collaborazione con i servizi pubblici (inserimenti abitativi di ex senza fissa dimora per n. 2 donne).

Particolarmente interessante e significativa è stata la partecipazione alla formazione per la nascita di due nuovi centri di ascolto diocesani. Hanno usufruito di tale servizio un notevole numero di volontari intenzionati ad impegnarsi in relazioni di aiuto e sostegno che superino il mero assistenzialismo e vadano verso una presa in carico strutturata delle persone.

■ **AMBULATORIO DI PROSSIMITÀ CARITAS** **"SALUTE SENZA CONFINI"**

Il Poliambulatorio di prossimità Caritas Veneziana "Salute Senza Confini" è un progetto cofinanziato, per l'avviamento, da Caritas Italiana e dalla Diocesi Patriarcato di Venezia nel 2020 e divenuto realtà dal 1 ottobre 2021.

Il Poliambulatorio è autorizzato all'esercizio della professione sanitaria con autorizzazione n.2020/499670/ id suap 80013430279- 29092020, del 9/4/2021 (attività sanitaria da esercitarsi presso un Poliambulatorio specialistico di classe e codice B5).

Il Poliambulatorio ha sede al quarto piano del Centro Papa Luciani di Via Querini in Mestre. Il servizio agisce nel rispetto di un principio di sussidiarietà al SSR, pertanto opera con l'intento di coadiuvare e non sostituire i servizi offerti dalla sanità pubblica nell'assistenza di persone vulnerabili presenti nel nostro territorio.

È importante sottolineare che il Poliambulatorio gode del supporto del Tavolo Salute di Caritas Italiana.

I destinatari del servizio sono: a) Tutte le persone che non sono iscrivibili al SSN, prive di copertura assistenziale strutturata: - Possessori di STP - Persone senza fissa dimora prive di residenza - Cittadini comunitari senza Team (tessera europea di assicurazione e malattia) - Cittadini comunitari indigenti, che soggiornano in Italia da più di 3 mesi e che non hanno i requisiti per l'iscrizione al servizio sanitario nazionale b) Coloro i quali sono incapaci di accedere al servizio pubblico per mancanza di risorse culturali e consapevolezza dei diritti a questi spettanti : in questo caso il servizio è di mero orientamento.

Di difficile comprensione è apparso, all'opinione pubblica, il target dell'utenza, spesso travisato nella sola utenza straniera. Ci si dimentica che a rimanere senza assistenza sanitaria di un medico di base talvolta sono anche i senza fissa dimora italiani.

Attualmente il Poliambulatorio è aperto il giovedì ed ha una media di 5/ 6 pazienti a settimana.

Per ottimizzare il lavoro del Poliambulatorio ed ottemperare allo spirito Caritas, è stata data risposta alla DGR1030/2021 con la quale La ULSS3 Serenissima e Caritas hanno stipulato una Convenzione di collaborazione, attraverso al quale è in corso una domanda di finanziamento regionale e sarà possibile lavorare più sinergicamente ed efficacemente per la corretta attivazione del servizio pubblico.

■ **SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA**

Anche per il 2021 Caritas Veneziana, promuove insieme a Fondazione Giovanni Paolo I, la Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri con sede in via Querini 19/a, sede accreditata per gli esami CILS in convenzione con l'università per stranieri di Siena.

I corsi di italiano sono iniziati a metà ottobre 2021. Sono stati aperti

tre corsi: un corso di livello Pre A1, un corso di livello A1 e un corso di livello A2/B1.

È stato necessario prevedere un corso per utenti con bassa scolarizzazione, con difficoltà nella lettura - scrittura. Il corso che si è tenuto il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11, è classificabile come A1, è stato frequentato da 15 donne, la metà delle quali provenienti dalla Macedonia, in Italia da molti anni. In questo corso è stata poi iscritta una signora brasiliana, passata dal Centro di Ascolto Caritas. Nel 2022 sono state anche inserite le due ragazze camerunensi beneficiarie dei corridoi umanitari Caritas. Il martedì e il giovedì dalle 11 alle 13 è stato istituito il corso di livello A2/B1. Il 2 dicembre 2021 è stato somministrato l'esame di certificazione di livello A2 Integrazione a 16 persone. È in corso nel 2022 l'attivazione di un nuovo corso, dato il crescere della lista di attesa di coloro i quali hanno richiesto l'iscrizione alla scuola. La scuola è inserita nella rete dei corsi di italiano del Comune di Venezia.

■ **COLLABORAZIONE CON IL CORO VOCI DAL MONDO**

Anche nel periodo 2021/2022, la Diocesi Patriarcato di Venezia ha rinnovato, attraverso Caritas Veneziana, il rapporto di collaborazione con l'associazione "Coro Voci dal Mondo", formalizzato in un protocollo d'intesa. Le due realtà infatti, comunicano costantemente per continuità di intenti solidali, entrambe impegnate nel campo dell'inclusione sociale seppure con mezzi ed ispirazione diversi.

L'esperienza del Coro Voci dal Mondo, nasce nel 2008 nel difficile quartiere di Via Piave a Mestre, come progetto socioculturale promosso dal Servizio Etam - Politiche sociali del Comune di Venezia assieme al Gruppo di Lavoro di via Piave (un gruppo di cittadini attivi nel quartiere). L'esperienza ormai decennale del Coro Voci dal Mondo di Mestre-Venezia, condotto da Giuseppina Casarin, si propone come esempio di integrazione, come modalità di inclusione sociale e convivenza da replicare e diffondere. Partecipano al coro varie nazionalità: Moldava, Rumena, Albanese, Ucraina, Spagnola, Francese, Italiana per l'Europa; Bengalese, Cingalese, Afgana, Pakistana, Kirghisa, per l'Asia; Nigeriana, gambiana, Somala, Eritrea, della Sierra Leone, della Guinea Bissau, Ivoriana, per l'Africa. In tutto una sessantina di persone che alternano la propria presenza cercando di coniugare impegni di lavoro e tempo libero.

Numerose sono le partecipazioni degli utenti Caritas alle prove ed ai

concerti del Coro, nonché alle belle occasioni di eventi pubblici volti alla sensibilizzazione della tematica dell'inclusione sociale degli stranieri. Nel 2021 il coro ha concepito il progetto "Alla ricerca di Simurg", un progetto di sensibilizzazione sulla problematica della migrazione lungo la rotta balcanica, che Caritas Venezia ha deciso in parte di finanziare e di sponsorizzare.

■ **PROGETTI IN PARTENZA**

COLLABORAZIONE FARMACIA ZOO:È

Nel 2021 è stata attivata una collaborazione progettuale con Farmacia ZOO:È, compagnia teatrale indipendente nata nel 2016.

La collaborazione è stata finalizzata alla realizzazione di progetti educativi sull'inclusione sociale attraverso il teatro, attivando anche la collaborazione del volontariato e della Scuola Diocesana di Lingua e cultura di italiano per stranieri.

PROGETTO INPS X TUTTI

Numerosi utenti dei centri di ascolto hanno avuto difficoltà ad accedere ai siti o alle piattaforme informatiche pubbliche, al fine di poter conseguire sussidi o aiuti di vario genere. Per rispondere a questa criticità, Caritas Veneziana ha aderito al progetto "INPS x tutti". L'intervento nasce appunto con la finalità di favorire l'accesso informatico a prestazioni assistenziali o di sostegno, da parte di coloro che, pur avendone teoricamente diritto, hanno difficoltà a fruirne a causa del contesto di emarginazione o della condizione di fragilità sociale in cui vivono. Grazie al coinvolgimento attivo del personale dell'INPS, dei Comuni, delle Associazioni del Terzo Settore, il progetto consente di raggiungere i soggetti più poveri ed emarginati attraverso interventi ed azioni mirate.

In tal senso, è stato firmato un protocollo in data 23.11.2021 tra la Direzione provinciale dell'INPS, il Comune di Venezia, la Caritas Diocesana di Venezia, la Caritas Diocesana di Chioggia. Il protocollo introduce uno strumento informatico ed una rete di referenti per collaborare alla soluzione delle varie problematiche in materia proprie dell'utenza dei Centri di Ascolto Caritas. L'intervento è attualmente in fase di razionalizzazione e diffusione nel contesto delle realtà diocesane operative nelle attività Caritas.

1.6 STATISTICHE OSPOWEB 2021

I dati offerti all'attenzione degli operatori Caritas sono rilevabili dal sistema Ospoweb. Si ricorda che il sistema Ospoweb è la piattaforma informatica elaborata da Caritas Italiana per la raccolta dei dati da parte delle varie Caritas diocesane in relazione alle attività che ciascuna di esse svolge in favore degli ultimi, in termini di assistenza, primo soccorso e riscontro alle necessità elementari. La nostra rilevazione si è sviluppata in relazione a due ambiti, ovvero Mense e Dormitori.

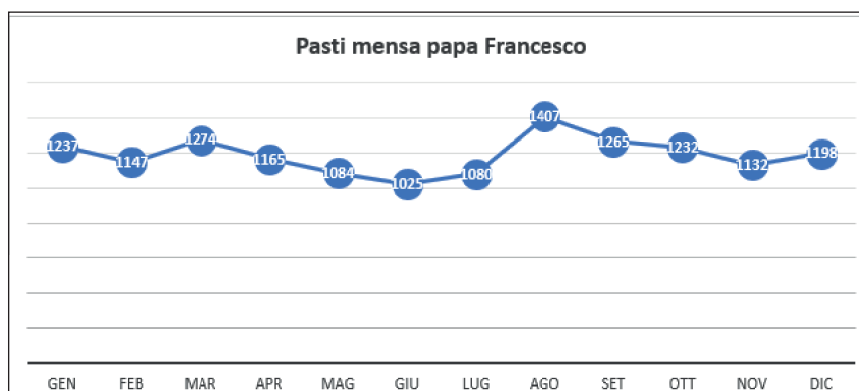
MENSE

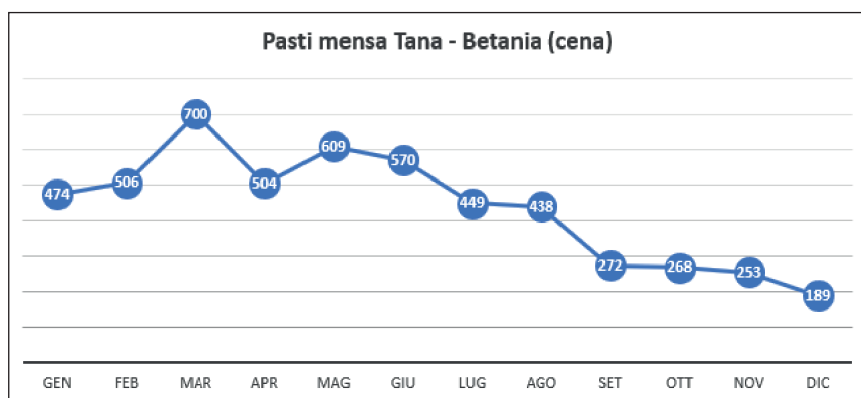
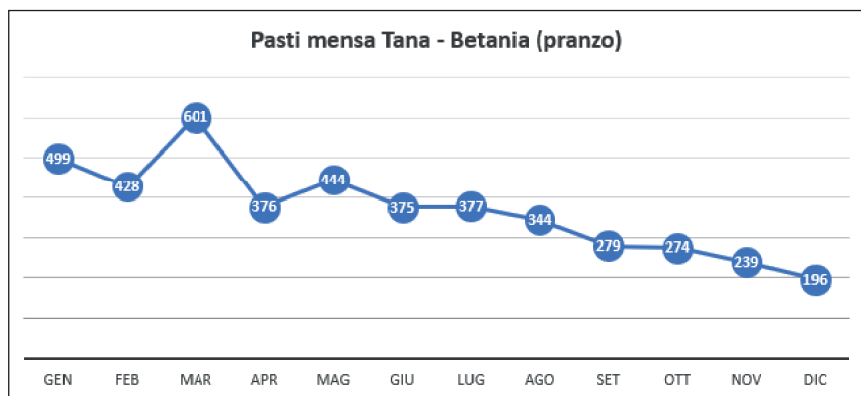
I flussi delle mense durante l'anno 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) sono i seguenti (in relazione alla sede di erogazione del servizio):

- Mensa Papa Francesco (Marghera): 14.246 pasti erogati
- Mensa Tana / Betania (Venezia Centro Storico)
Pranzo: 4.432 pasti erogati
- Mensa Tana / Betania (Venezia Centro Storico)
Cena: 5.232 pasti erogati

Totale: 23.910 pasti erogati.

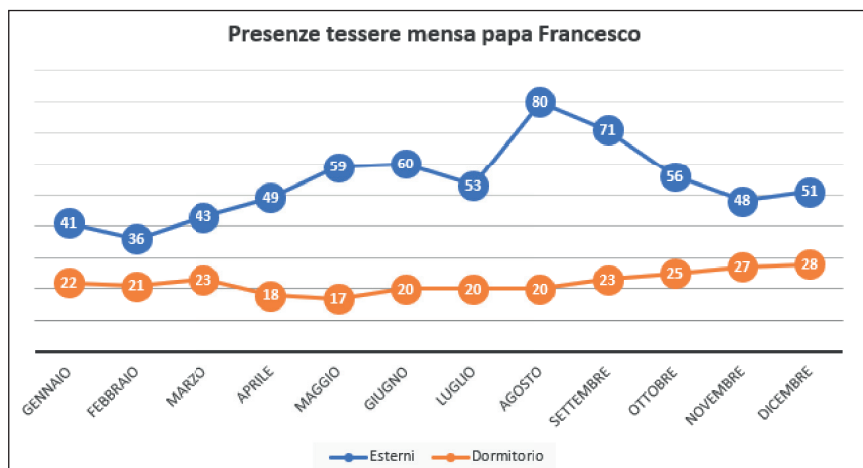
Nei grafici di seguito riportati sono riassunti i flussi mensili:



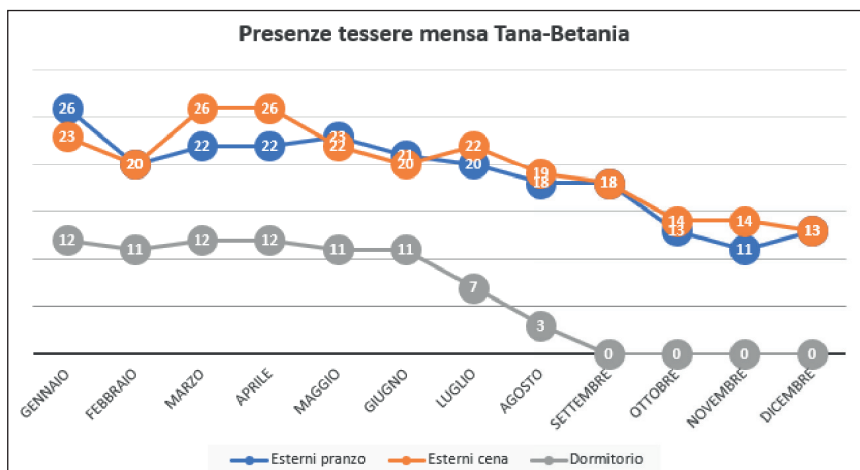


Di seguito vengono indicati il numero di tesserati che hanno usufruito dei servizi di mensa.

	Esterni papa Francesco	Dormitorio papa Francesco
Gennaio	41	22
Febbraio	36	21
Marzo	43	23
Aprile	49	18
Maggio	59	17
Giugno	60	20
Luglio	53	20
Agosto	80	20
Settembre	71	23
Ottobre	56	25
Novembre	48	27
Dicembre	51	28



	Esterni pranzo Tana-Betania	Esterni cena Tana-Betania	Dormitorio Tana
Gennaio	26	23	12
Febbraio	20	20	11
Marzo	22	26	12
Aprile	22	26	12
Maggio	23	22	11
Giugno	21	20	11
Luglio	20	22	7
Agosto	18	19	3
Settembre	18	18	0
Ottobre	13	14	0
Novembre	11	14	0
Dicembre	13	13	0



Per quanto riguarda l'intero anno 2021, si contano i seguenti tesserati:

- Mensa papa Francesco: 197 utenti
- Mensa Tana - Betania (pranzo): 78 utenti
- Mensa Tana - Betania (cena): 75 utenti

Si può notare come la Mensa Papa Francesco di Marghera si attesti sempre su una media abbastanza uniforme di fornitura pasti, mentre la Mensa Tana / Betania di Venezia Centro Storico ha risentito molto per la chiusura-spostamento della struttura avvenuta tra agosto e settembre 2021. È prevedibile che progressivamente potrà aumentare il numero di pasti erogati ma risulta plausibile che alcuni ospiti, visto il "disagio" creato dallo spostamento, si siano attivati per trovare un'alternativa alla mensa. Questo è risultato possibile anche alla luce della aumentata distribuzione di "borse spesa" effettuata dalle Parrocchie, grazie ai generi alimentari forniti da Caritas in collaborazione col Comune.

Si precisa che nel mese di agosto 2021 l'aumento dell'utenza della Mensa Papa Francesco, ha sicuramente risentito della chiusura estiva della mensa dei Cappuccini a Mestre, che solitamente fornisce il pranzo a varie categorie di persone disagiate. In quel periodo, si è provveduto a fornire il pranzo presso la San Vincenzo di Ca' Letizia (che quindi non ha più erogato la cena), mentre la cena degli ospiti di Mestre è stata dirottata appunto presso la Mensa Papa Francesco. Il picco di utenza si è protratto anche a settembre, dato che la richiesta di prestazioni per Marghera si è mantenuta elevata in considerazione del gradimento degli utenti coinvolti.

La tipologia di utenti delle mense è variegata, ma sempre riconducibile a categorie disagiate per vati motivi. Troviamo infatti:

- Disoccupati.
- Stranieri irregolari.
- Anziani con pensione insufficiente.
- Badanti momentaneamente senza lavoro.
- Persone Senza dimora.
- Persone con dipendenze (alcool, droghe, gioco).
- Persone che vivono da sole e mangiano in mensa per avere un po' di compagnia (numero esiguo ma meritevole di attenzione).
- Rari piccoli nuclei familiari tipo genitore separato e figlio o fratelli.

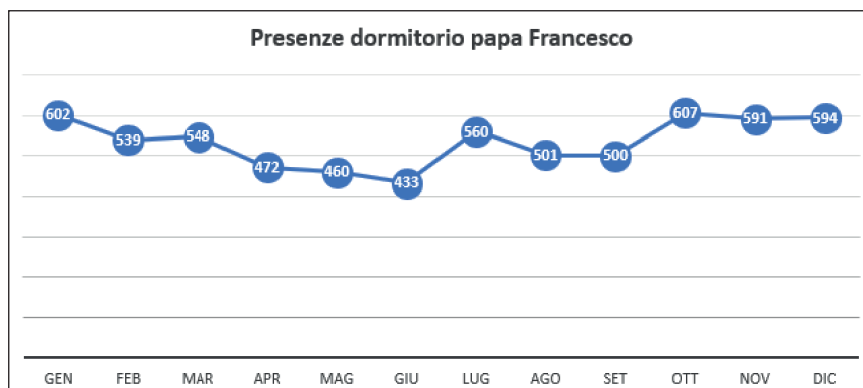
DORMITORI

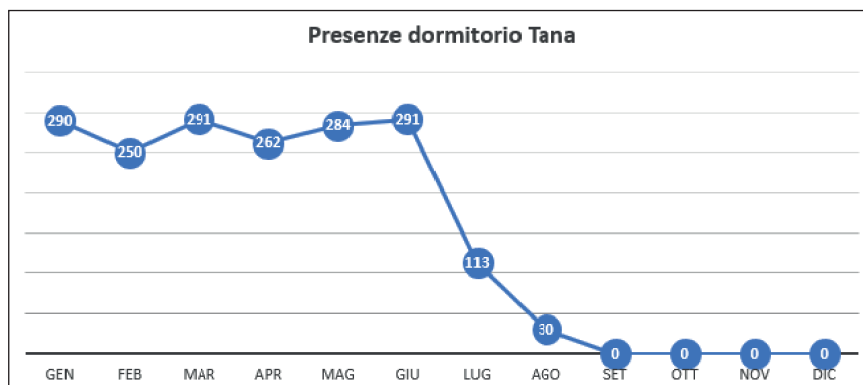
Per quanto concerne i dormitori, le presenze per il 2021 (1° gennaio – 31 dicembre) sono le seguenti:

- Papa Francesco (Marghera): 6.407 presenze (78%).
- Tana (Venezia Centro Storico): 1.811 presenze (22%).

Totale: 8.218 presenze.

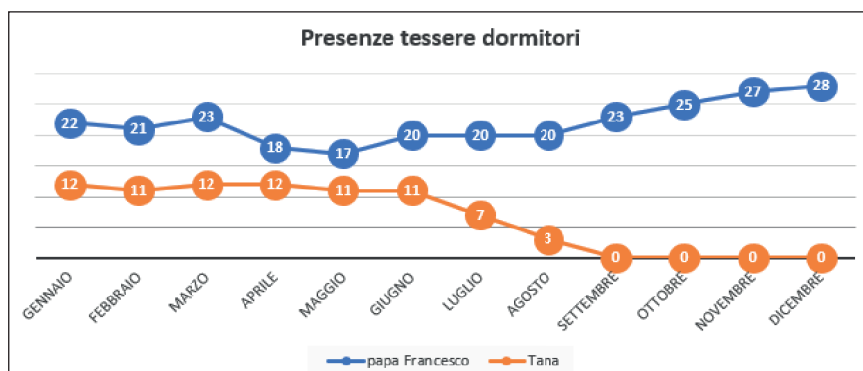
Di seguito si riportano i grafici che illustrano l'andamento mensile:





Di seguito vengono indicati i numeri di tesserati che hanno usufruito dei servizi dei dormitori:

	Dormitorio Francesco	Dormitorio Tana
Gennaio	22	12
Febbraio	21	11
Marzo	23	12
Aprile	18	12
Maggio	17	11
Giugno	20	11
Luglio	20	7
Agosto	20	3
Settembre	23	0
Ottobre	25	0
Novembre	27	0
Dicembre	28	0



Per quanto riguarda l'intero anno 2021, si contano i seguenti tesserati:

- Dormitorio Papa Francesco: 68 utenti
- Dormitorio Tana: 21 utenti

La sede della Tana è stata progressivamente svuotata e poi chiusa definitivamente tra luglio ed agosto.

La tipologia di utenza dei dormitori è solitamente costituita da:

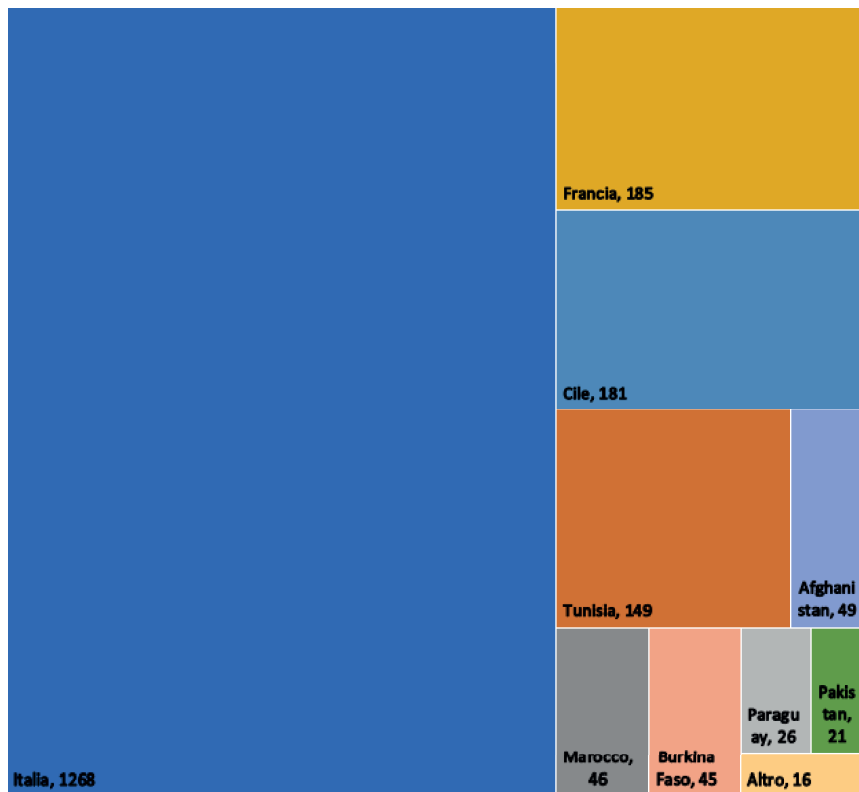
- Disoccupati.
- Stranieri usciti dall'iter della Richiesta di Asilo.
- Stranieri irregolari.
- Persone Senza dimora.

Solitamente per la maggior parte delle persone viene previsto un progetto di uscita, per un progressivo reinserimento in una condizione di normalità. Rispetto agli anni scorsi si è verificato un maggiore ricambio di utenza; rimane ancora da conseguire l'obiettivo di permanenza di 15/30 gg al massimo ad ospite, per superare una logica operativa meramente assistenziale e puntare alla normalizzazione delle situazioni individuali. Vi sono ancora ospiti che rimangono qualche mese presso le nostre strutture. Sia per quanto riguarda le mense che i dormitori, risulta evidente una concentrazione della domanda nella zona di Mestre. In questo contesto urbano, infatti, crocevia importantissimo a livello logistico, occupazionale e sociale, si innestano vari problemi connessi con le attuali situazioni di crisi presenti in Italia in generale. Come Caritas si sta operando dunque per rafforzare il servizio a Mestre, facendo fronte alle emergenze connesse con la crisi ucraina, ai problemi dell'immigrazione, della disoccupazione, della solitudine, della marginalizzazione sociale.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano invece le nazionalità coinvolte nel processo di sostegno personale, suddivise per sede.

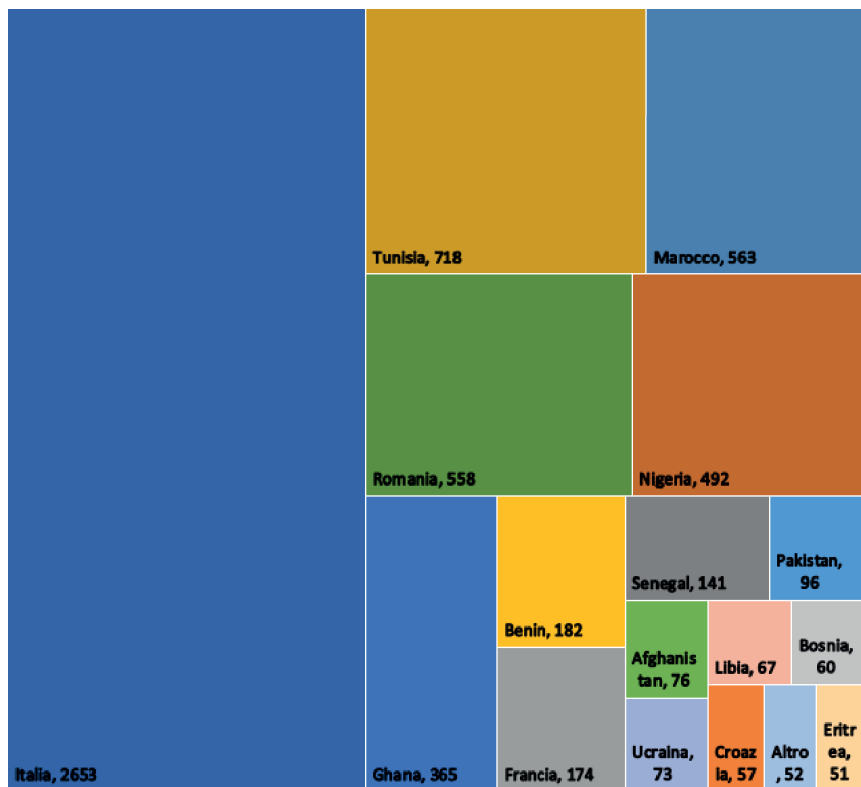
DATI PER DORMITORIO

Nazionalità Tana



Altro: • Apolidi 7
 • Guinea Bissau 9

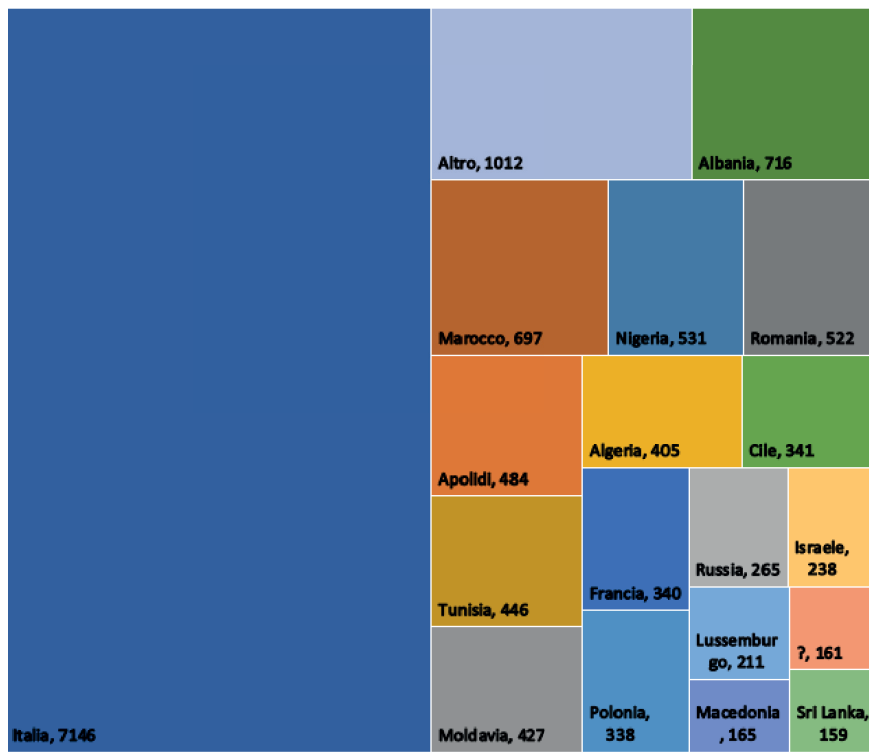
Nazionalità Papa Francesco



Altro:	• Algeria	15
	• Siria	16
	• Non qualificati	9
	• Guinea	8
	• Somalia	4
	• Gambia	29

DATI OSPITI MENSE

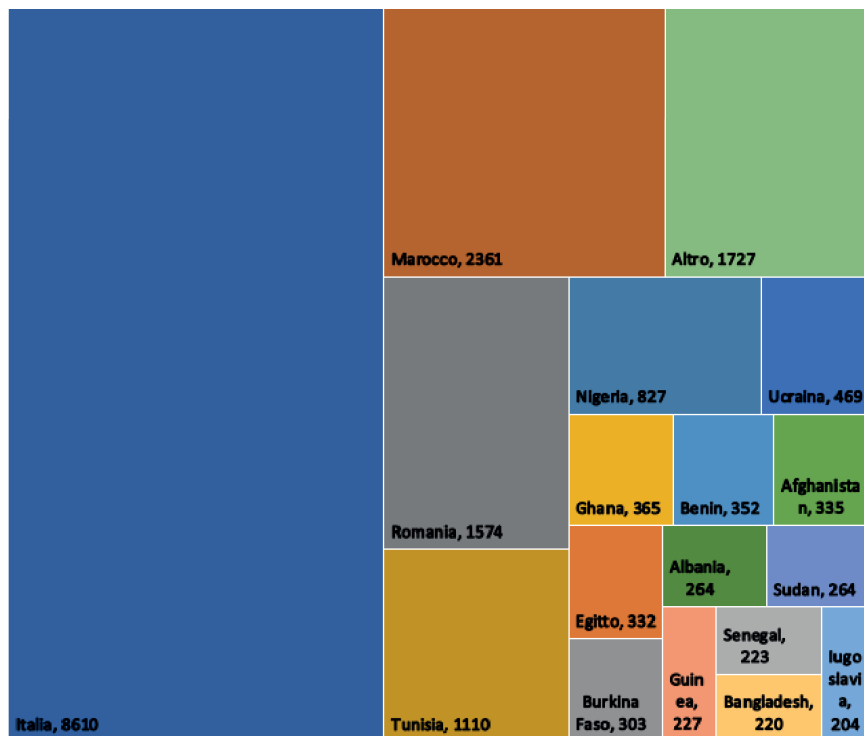
Nazionalità Tana



Altro:

• Ucraina	32	• Egitto	93
• Burkina Faso	112	• Afghanistan	96
• Pakistan	82	• Eritrea	68
• Venezuela	111	• Ungheria	109
• India	106	• Repubblica Ceca	78
• Paraguay	59	• Kosovo	24
• Lettonia	24	• USA	9
• Guinea Bissau	9		

Nazionalità Papa Francesco



Altro:

• Francia	174	• Moldavia	26
• Algeria	45	• Polonia	61
• Macedonia	175	• Non qualificati	152
• Pakistan	127	• Repubblica Dominicana	181
• Bulgaria	146	• Gambia	135
• Eritrea	66	• Repubblica Ceca	5
• Giordania	72	• Libia	67
• Croazia	65	• Bosnia Erzegovina	60
• Somalia	52	• Argentina	34
• Kosovo	5	• Perù	25
• Irlanda	21	• Svizzera	20
• Siria	10	• Repubblica del Congo	2
• Camerun	1		

1.7 RELAZIONE PROGETTI 8X1000

La progettazione legata ai fondi 8xmille resi disponibili per Caritas Veneziana da parte di Caritas Italiana per il 2021 attraverso una metodologia di intervento definita per obiettivi specifici, si è sviluppata in relazione all'esigenza di coinvolgere nel modo più ampio possibile le comunità del territorio diocesano in particolari progettualità, al fine di sviluppare una nuova sensibilità sui temi fondamentali Caritas, vissuti nella concretezza delle specifiche situazioni storiche e sociali. I quattro progetti approvati da Caritas Italiana si riferiscono agli interventi di seguito descritti.

1) Paideia

Il progetto Paideia ha coinvolto il vicariato di Mestre, avendo come punto di riferimento le parrocchie di S. Giuseppe e del Corpus Domini in viale S. Marco. L'intervento ha avuto come nucleo centrale il rafforzamento di un servizio Studio Point di sostegno agli studenti e alle loro famiglie, per sopperire ai problemi educativi e scolastici connessi alla crisi COVID. Sono ben note le difficoltà che il mondo della scuola ha dovuto affrontare nel periodo della pandemia. Per questo Caritas Veneziana si è attivata concretamente con un progetto pilota sperimentale, per supportare studenti e famiglie nell'affrontare le criticità di apprendimento relative ai programmi scolastici. È stato strutturato un sistema multimediale di supporto a studenti delle scuole di vario ordine e grado (50 utenti), al fine di fornire un concreto aiuto nel raggiungimento degli obiettivi programmatici scolastici integrando la metodologia DAD, anche con il supporto volontario di studenti universitari. Attraverso tale progetto, tale sistema è stato posto a regime nel vicariato di Mestre anche per gli anni avvenire, acquisendo quindi uno specifico valore aggiunto.

2) Emporio solidale

Il progetto Emporio solidale ha avuto come nucleo portante la strutturazione di un nuovo Emporio sia alimentare che di vestiario per il vicariato di Caorle, nonché il rafforzamento dell'emporio già esistente "Il ponte solidale" di Mira. In un'epoca di pandemia, il ruolo e l'efficacia degli empori si è ulteriormente rafforzato. Molte famiglie sono state colpite dalla crisi in modo improvviso, e hanno dovuto ricorrere ad aiuti di vario genere. Gli empori hanno razionalizzato e canalizzato gli interventi di solidarietà, aiutando concretamente ad individuare i fabbisogni e le necessità di intervento

in modo rapido e preciso. Per quanto riguarda Caorle inoltre, l'apertura dell'Emporio è stata accompagnata dall'attivazione di un nuovo Centro di Ascolto Caritas, per raccogliere concretamente le istanze delle persone che necessitano di aiuto e supporto a vario titolo. La finalità progettuale si è rivelata particolarmente utile anche con riferimento alla situazione venutasi a determinare nel 2022, in relazione ai problemi connessi alla guerra in Ucraina e alla collegata inflazione. Tutto ciò ha determinato notevoli criticità per varie famiglie, dato il considerevole aumento dei costi di sussistenza. L'obiettivo finale è rappresentato dalla costruzione di una rete diocesana di empori, per giungere ad un'azione costante e sistematica nel tempo di contrasto alle forme di povertà più estreme del territorio.

3) Learn to Work

Il progetto Learn to Work ha riguardato il sostegno a studenti nella delicata fase di transizione tra scuola e mondo del lavoro. È stato pensato e realizzato da Caritas Veneziana in partenariato con ACLI Venezia e con l'Ente di Formazione Professionale ENGIM Veneto (Giuseppini del Murialdo). Sono state erogate a studenti che stavano completando il canale di Istruzione e Formazione professionale n. 22 borse lavoro e n. 8 borse di tirocinio. I giovani sono stati selezionati in relazione ai risultati scolastici ma anche alla condizione di disagio economico delle famiglie collegata all'epidemia COVID. L'intervento ha avuto pieno successo ed ha costituito per Caritas Veneziana un'innovativa ed utilissima esperienza di impegno in campo scolastico e di sostegno all'occupazione giovanile.

4) Audire in Caritate

L'intervento Audire in Caritate rientra tra le azioni che Caritas Nazionale propone in sostegno alle Caritas Diocesane. Ha avuto come oggetto il rafforzamento del sistema dei Centri di Ascolto Caritas sul territorio diocesano, la promozione della formazione diffusa degli operatori Caritas e dei volontari, la realizzazione della prima edizione della ricerca "Osservatorio delle povertà", la quale presenta per la prima volta in maniera organica gli interventi Caritas sul territorio, suddivisi per vicariati e parrocchie. La formazione è stata svolta presso i vicariati di Jesolo, Caorle, Marghera, Favaro e Mestre centro, coinvolgendo attivamente varie comunità parrocchiali. Per il 2022 si prevede di proseguire in questa azione formativa, allargando sempre più il raggio di azione e di coinvolgimento del territorio.

Equipe Caritas

1.8 RELAZIONE FONDO SAN NICOLÒ

INTRODUZIONE

Il Fondo San Nicolò è stato istituito dalla Diocesi Patriarcato di Venezia nel 2020 per evidenziare la solidarietà alle famiglie in tempo di pandemia, con la principale finalità di mostrare la vicinanza della Chiesa di Venezia alle famiglie che, a causa della situazione occupazionale e sociale correlata all'epidemia COVID 19, si trovavano in una situazione di crisi economica avendo perso il sostentamento (totale o parziale). Infatti, ciò che va evidenziato è il fatto che la pandemia ha determinato una drastica riduzione delle possibilità lavorative e ha ampliato problemi economici e sociali già da tempo presenti nel nostro territorio, radicalizzandone l'effetto negativo. Per quanto riguarda la situazione delle persone, la crisi ha colpito in particolare i giovani da inserire nel mondo del lavoro e operatori espulsi dai processi economici e produttivi. A queste criticità occorre aggiungere le difficili situazioni connesse con il precariato e con lo sfruttamento sul lavoro, nonché il tema della protezione e tutela delle famiglie e dei figli. Questa contestualizzazione si è rivelata particolarmente connessa con uno dei settori trainanti dell'economia del veneziano, ovvero il turismo. Venezia è indubbiamente una delle città turistiche più note al mondo. Alla città in senso stretto va comunque aggiunto l'indotto, costituito dal turismo collegato alla balneazione delle zone di Jesolo, Caorle ed Eraclea. Intorno a questo fondamentale settore nel tempo è stato costruito un sistema economico di servizi particolarmente rilevante, che ha determinato un assorbimento occupazionale considerevole sia di risorse umane nazionali che di extracomunitari. Come già evidenziato, l'epidemia Covid ha profondamente colpito questo comparto che nel 2021 ha certo registrato un +63% rispetto al 2020, ma che rispetto al 2019 vede di fatto un dimezzamento del flusso turistico (- 50%; dati Confesercenti). Tutto questo ha comportato serie conseguenze a livello occupazionale soprattutto per lavoratori stagionali, in buona parte extracomunitari con famiglie numerose.

Il Fondo San Nicolò è stato promosso dal Patriarcato di Venezia proprio per affrontare tutte queste emergenze. Infatti, Papa Francesco, il 23 aprile 2020, ricordava che la Chiesa è chiamata a manifestare solidarietà "per le tante famiglie che hanno bisogno, fanno la fame... Questa è un'altra pandemia. La pandemia sociale: famiglie di gente

che hanno un lavoro giornaliero o purtroppo un lavoro in nero, che non possono lavorare e non hanno da mangiare... con figli.”

PRIMA FASE

La prima fase di attivazione del Fondo ha riguardato il periodo maggio-dicembre 2020, durante il quale sono state vagliate 194 domande e sono stati erogati contributi per € 145.000. Durante la prima fase, la suddivisione dei beneficiari è stata la seguente: 26 singoli, 57 famiglie e 15 nuclei pluripersonali (ovvero nuclei parentali di conviventi).

Nel 2020 si sono rivolte in genere al Fondo persone che si sono trovate improvvisamente in difficoltà lavorative e/o familiari, data la chiusura delle attività produttive, in particolare degli alberghi, ristorazione e bar, turismo; svolgevano mansioni di non elevato livello ma fondamentali per la gestione aziendale. Spesso si trattava anche di famiglie molto numerose, con netta prevalenza di persone extracomunitarie, in particolare bengalesi, filippini e africani di varie nazionalità. L'azione del Fondo è risultata importante anche sul piano delle attività diocesane, in quanto si è sviluppata una forte azione solidale a carattere interconfessionale, dato che molte persone in difficoltà, soprattutto islamici, hanno avviato un dialogo intenso sulle loro necessità e difficoltà con le parrocchie e con la stessa Caritas. In qualche caso, addirittura preferivano rivolgersi alle comunità cattoliche piuttosto che a quelle islamiche per trattare i loro problemi.

SECONDA FASE

Nella seconda fase (gennaio - settembre 2021), si è notato un progressivo ma costante tentativo delle persone (sempre in prevalenza extracomunitarie), di reinserimento nel mercato del lavoro. Come esposto nello specifico bando, l'obiettivo del Fondo S. Nicolò - fase 2 -, risulta essere il sostegno alle persone colpite in vario modo dall'epidemia da COVID 19, per favorirne il pieno reintegro socio-lavorativo. Da questo punto di vista, l'intervento del Fondo, seppure in modo indiretto, si è rivelato utilissimo al tessuto economico del territorio, in quanto ha consentito a molte persone e famiglie di superare la fase più acuta della crisi e di potersi reinserire progressivamente nei vari contesti aziendali.

Le persone coinvolte sono risultate:

- Disoccupati/inoccupati a causa della crisi pandemica e dalle conseguenze da questa determinate sul sistema economico.
- Lavoratori precari, stagionali (ad esempio nel settore del turismo), occasionali, che stentano a reinserirsi nel mondo del lavoro causa COVID.
- Lavoratori autonomi colpiti dalla crisi.
- Lavoratori in cassa integrazione, anche parziale, che non percepiscono ancora l'emolumento.

La partecipazione a questa seconda fase è stata ampia: tra gennaio e luglio 2021 sono state presentate 320 domande di accesso. Di queste ne sono state accolte 122, vale a dire il 38%, per un totale di € 203.900. Durante la seconda fase, la suddivisione dei beneficiari è stata la seguente: 19 singoli, 77 famiglie e 26 nuclei pluripersonali.

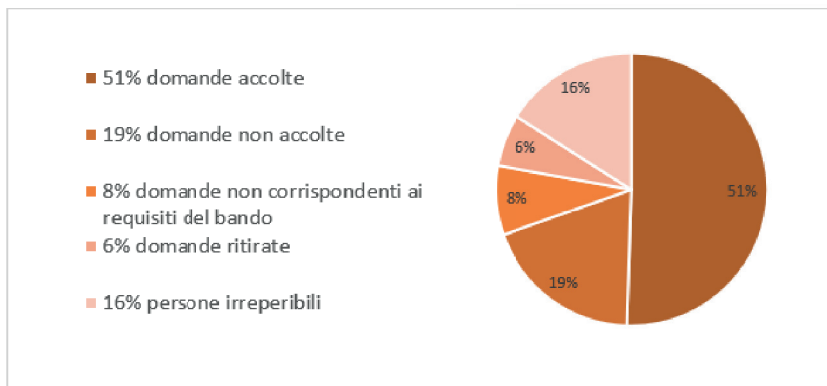
Le domande non accolte sono state 40 (12%), quelle non corrispondenti ai requisiti del bando 22 (7%), le ritirate 8 (3%), le persone risultate irreperibili per il colloquio 128 (40%). Come si può notare, risulta elevato il numero delle persone che hanno presentato domanda ma che poi sono risultate irreperibili (ovvero che non hanno risposto al contatto telefonico o mail) oppure non si sono presentate al colloquio presso il Centro di Ascolto.

Vi è però da rilevare che nel 2021 una certa progressiva ripresa (seppure parziale) delle attività economiche, ha dato ad un certo numero di persone la possibilità di recuperare il lavoro in vario modo e/o di usufruire di sussidi di vario genere, per cui le loro istanze sono risultate non ammissibili.

In conclusione, sono complessivamente (fasi 1 e 2) stati erogati € 348.900, e sono state raggiunte ed aiutate n.134 famiglie, n.45 singoli, n.41 nuclei pluripersonali (ovvero nuclei parentali di conviventi): l'intervento del Fondo San Nicolò può sicuramente considerarsi un successo. Sono state numerose le attestazioni di riconoscenza alla Diocesi di Venezia e alla Caritas, espresse anche in modo informale, molto semplice ed immediato. Sicuramente si può parlare di una testimonianza di Carità e solidarietà, che ha tanto più valore in quanto viene a collocarsi vicinissima alle persone e alle loro difficoltà, a differenza di molte altre forme di sussidio pubblico, che hanno avuto certo la loro importanza da un punto di vista quantitativo, ma sicuramente non hanno testimoniato una vicinanza umana e solidale come quella realizzata del Fondo San Nicolò.

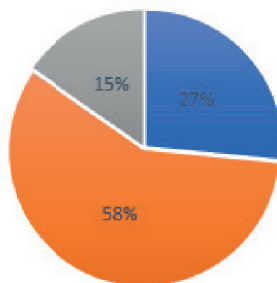
PRIMA FASE FONDO SAN NICOLÒ

	Domande totali	194
51%	Domande accolte	98
19%	Domande non accolte	37
8%	Domande non corrispondenti ai requisiti del bando	16
6%	Domande ritirate	12
16%	Persone irreperibili	31



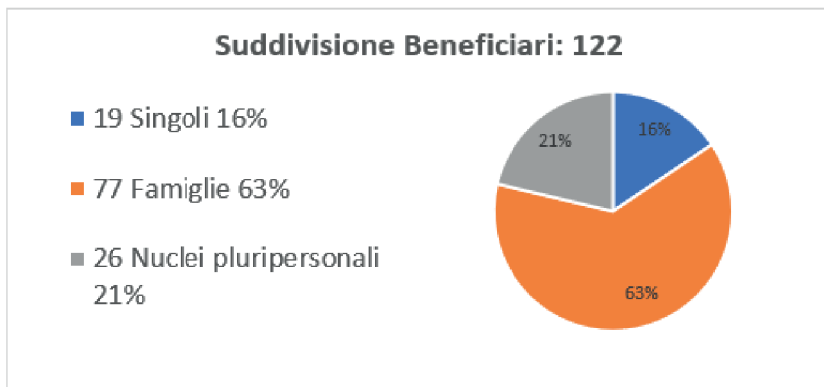
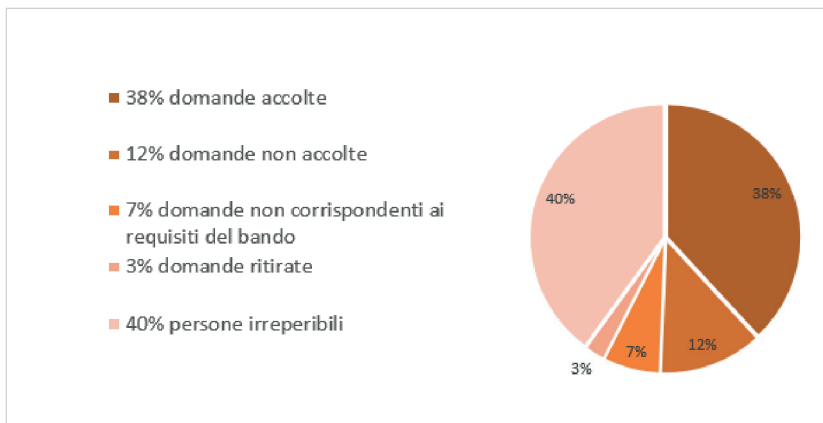
Suddivisione beneficiari: 98

- 26 Singoli 27%
- 57 Famiglie 58%
- 15 Nuclei pluripersonali 15%



SECONDA FASE FONDO SAN NICOLÒ

	Domande totali	320
38%	Domande accolte	122
12%	Domande non accolte	40
7%	Domande non corrispondenti ai requisiti del bando	22
3%	Domande ritirate	8
38%	Persone irreperibili	128



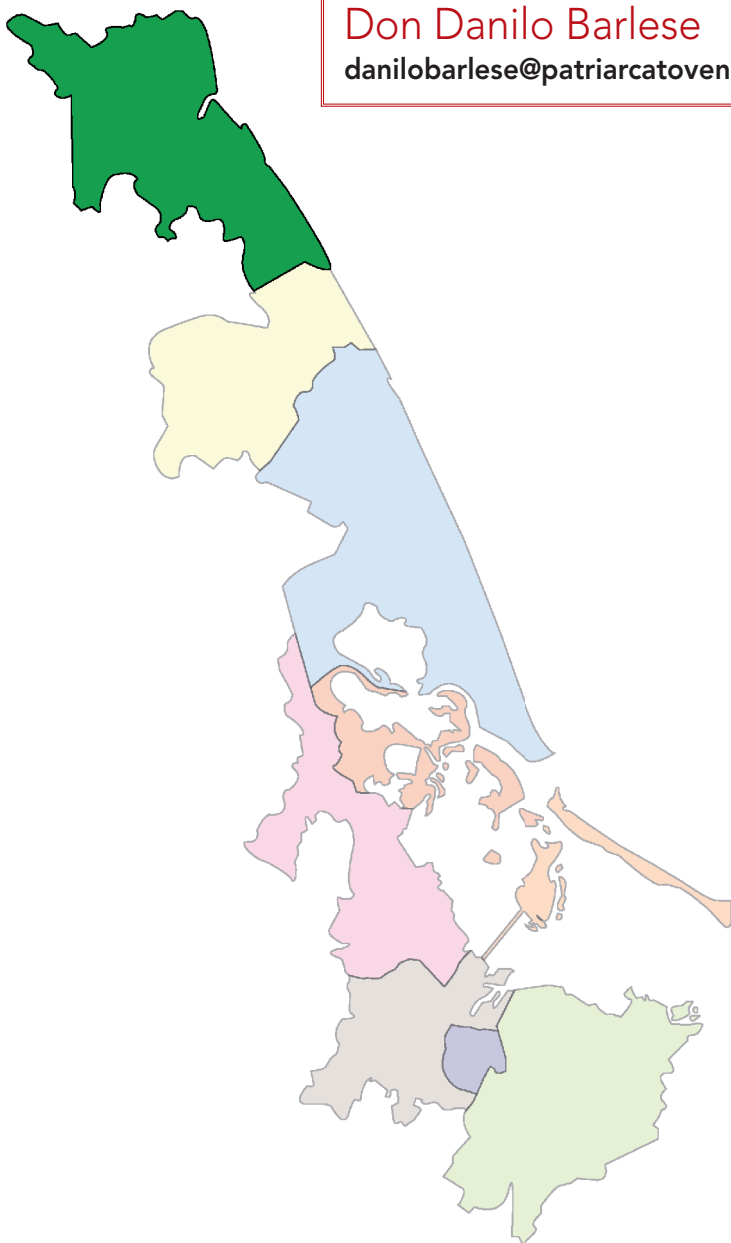
Capitolo 2: OSSERVATORIO 2022

2.0 DATI OSSERVATORIO 2021

	REALTÀ
Vicariato di Caorle	1
Vicariato della Salute	2
Vicariato di Mestre	18
Vicariato di Favaro-Altino	2
Vicariato di Eraclea	3
Vicariato di Marghera	6
Vicariato di Jesolo-Cavallino-Treporti	4
Vicariato di Gambarare	1
Vicariato di San Marco	3
TOTALE	40

2.1 VICARIATO DI CAORLE

Don Danilo Barlese
danilobarlese@patriarcatovenezia.it



Collaborazione pastorale di Caorle

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Piazza Vescovado
<i>Numero Civico</i>	6
<i>CAP</i>	30021
<i>Comune</i>	Caorle
<i>Parrocchia</i>	Collaborazione pastorale di Caorle
<i>Recapiti telefonici</i>	042181028
<i>Email/1</i>	caorle@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	
<i>Sito Internet</i>	www.duomodicaorle.com
<i>Orari di apertura</i>	Lun 15.00-16.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Collaborazione Pastorale
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari 03.11.08 Servizi sociali 03.11.14 Emporio/Market solidale

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	120 famiglie
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	400
<i>Data aggiornamento</i>	15/11/2021

Numero di operatori

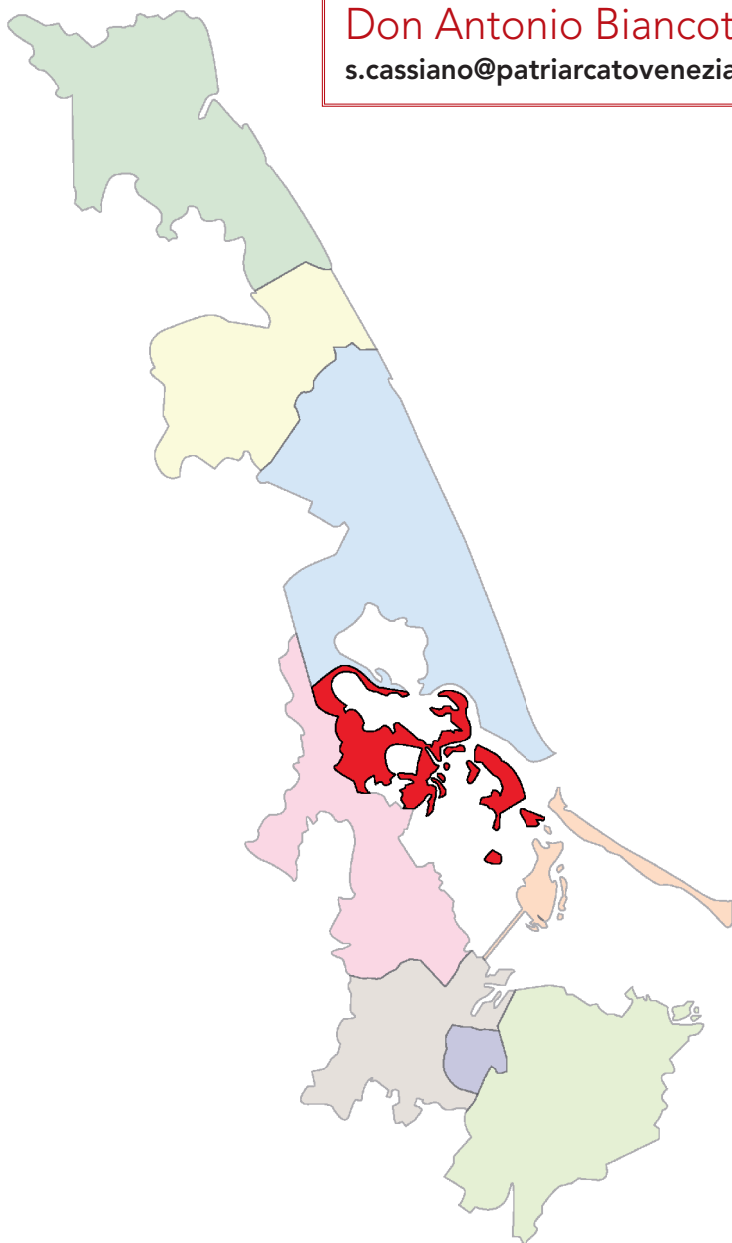
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	25
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	5

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Giorgia Teso
<i>Referente - Telefono</i>	3285994755
<i>Referente - Email</i>	tesogiorgia87@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Patrizia Rossi
<i>Operatore - Telefono</i>	3298769357
<i>Operatore - Email</i>	caorle@patriarcatovenezia.it

2.2 VICARIATO SALUTE

Don Antonio Biancotto
s.cassiano@patriarcatovenezia.it



Collaborazione pastorale S. Polo

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	San Polo
<i>Numero Civico</i>	1851
<i>CAP</i>	30125
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Simeone, S. Giacomo, S. Cassiano, S. Silvestro
<i>Recapiti telefonici</i>	041721408
<i>Email/1</i>	s.cassiano@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	01.02.01 Studi medici specialisti, odontoiatrici, poliambulatori 01.02.02 Ambulatori per immigrati STP 01.02.03 Ambulatori infermieristici 02.03.03 Gruppi appartamento per anziani 02.99.02 Servizi residenziali per donne in difficoltà 03.01.06 Servizi tele-assistenza 03.02.09 Oratori 03.03.02 Consulitori familiari 03.03.05 Servizi di assistenza/sollievo alle famiglie di detenuti 03.08.02 Assistenza a persone senza dimora 03.11.02 Centri erogazione beni primari 04.02.01 Farmacia

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	480
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Maria Luisa Peroni
<i>Referente - Telefono</i>	3381005749
<i>Referente - Email</i>	per.marialuisa46@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Renato Sfriso
<i>Operatore - Telefono</i>	3285396744
<i>Operatore - Email</i>	/

Collaborazione pastorale Dorsoduro

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Dorsoduro
<i>Numero Civico</i>	917/A
<i>CAP</i>	30123
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S.M. del Carmelo, S.M. del Rosario, SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	3519667283
<i>Email/1</i>	parrocchie.dorsoduro@gmail.com
<i>Email/2</i>	
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	08.30-19.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	02.03.01 Pensionati/case di riposo 02.03.03 Gruppi appartamento per anziani 03.02.09 Oratori 03.03.08 Gruppi di parola 03.08.02 Assistenza a persone senza dimora

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	40
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	100
<i>Data aggiornamento</i>	15/02/2022

Numero di operatori

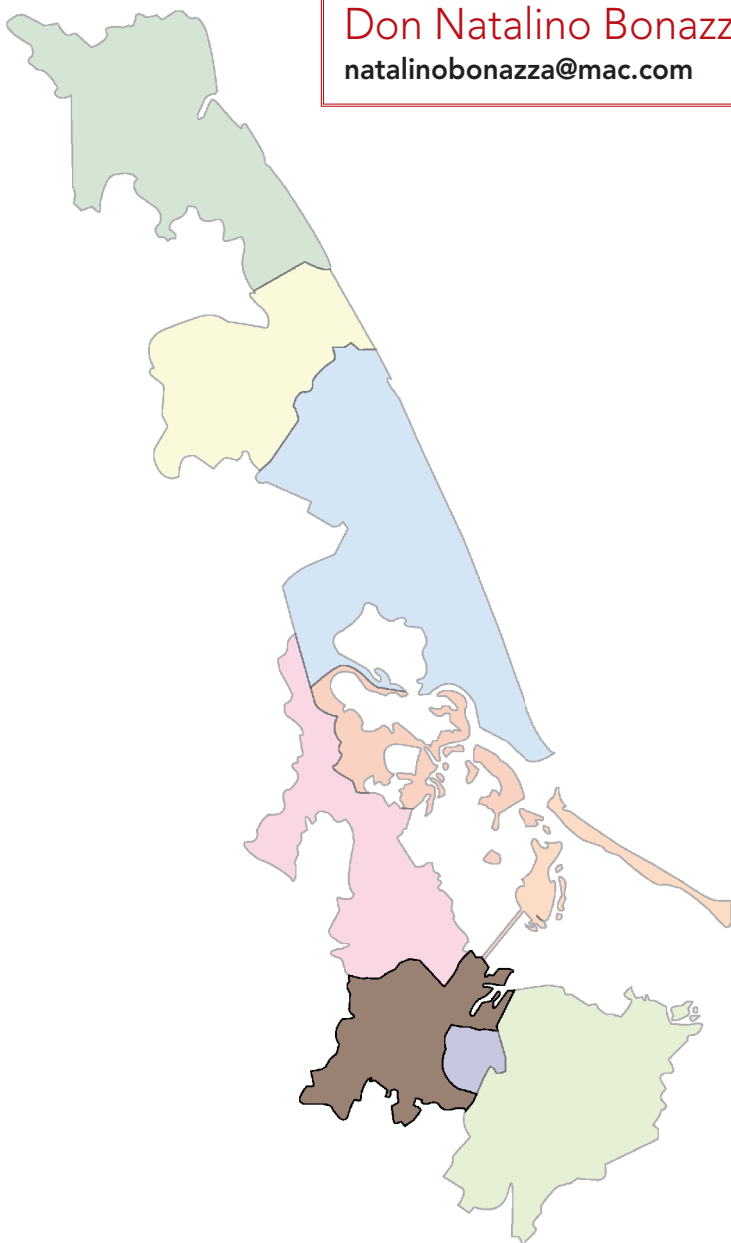
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	6

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	diacono Giuseppe Baldan
<i>Referente - Telefono</i>	3282928395
<i>Referente - Email</i>	diaconogiuseppe@me.com
<i>Operatore - Nome</i>	
<i>Operatore - Telefono</i>	
<i>Operatore - Email</i>	

2.3 VICARIATO MESTRE

Don Natalino Bonazza
natalinobonazza@mac.com



Associazione Germogliamo Asd

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via San Donà
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	041616730
<i>Email/1</i>	centroinfanziagermoglio@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.ilgermoglio.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Orario scolastico

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.02.04 Sostegno socio-educativo scolastico 03.02.05 Centri di aggregazione giovanile

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	169
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	21
<i>Volontari - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Fiorella Vanin
<i>Referente - Telefono</i>	041616730
<i>Referente - Email</i>	centroinfanziailgermoglio@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Associazione "Il prossimo" Odv

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Viale Don Sturzo
<i>Numero Civico</i>	53
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	0414584410
<i>Email/1</i>	associazioneilprossimo@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.fondazionecarpinetum.org
<i>Orari di apertura</i>	Lun/Ven 15.00-18.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Fondazione civile
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari 03.11.14 Emporio/Market solidale

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	180.000
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	20.000
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	5
<i>Volontari - N° Laici</i>	140
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	1

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Edoardo Rivola
<i>Referente - Telefono</i>	3358243096
<i>Referente - Email</i>	edoardo.rivola@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Associazione Avapo Mestre

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Viale Garibaldi
<i>Numero Civico</i>	56
<i>CAP</i>	30173
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	San Paolo
<i>Recapiti telefonici</i>	0415350918
<i>Email/1</i>	info@avapomestre.it
<i>Email/2</i>	presidente@avapomestre.it
<i>Sito Internet</i>	www.avapomestre.it
<i>Orari di apertura</i>	Lun/Ven 08.30-18.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Associazione civile riconosciuta o non
<i>Attività</i>	01.05.03 Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI) 03.11.16 Distribuzione presidi sanitari 03.12.02 Trasporto malati 03.12.03 Gruppo Auto Mutuo Aiuto 03.12.99 Altri servizi assistenziali non residenziali

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	37.000
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	846
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2020

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	18
<i>Volontari - N° Laici</i>	150
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Stefania Bullo
<i>Referente - Telefono</i>	3392877879
<i>Referente - Email</i>	presidente@avapomestre.it
<i>Operatore - Nome</i>	Riccardo Da Lio
<i>Operatore - Telefono</i>	3894388984
<i>Operatore - Email</i>	riccardo.dalio@gmail.com

Gruppo Caritas - B.V. Addolorata

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via servi di Maria
<i>Numero Civico</i>	12
<i>CAP</i>	30173
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	B.V. Addolorata
<i>Recapiti telefonici</i>	0415343812
<i>Email/1</i>	ufficio@parrocchiabva.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.01.05 Centri sociali per anziani 03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	1000
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	60
<i>Data aggiornamento</i>	15/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	25
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Mauro Haglich
<i>Referente - Telefono</i>	0415343812
<i>Referente - Email</i>	dmaurohaglich@patriarcatovenezia.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Centro Infanzia Il Germoglio

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via San Donà
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	041616730
<i>Email/1</i>	centroinfanziagermoglio@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.ilgermoglio.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Orario scolastico

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.02.06 Asili nido 03.02.07 Centri per l'infanzia

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	169
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	21
<i>Volontari - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Fiorella Vanin
<i>Referente - Telefono</i>	041616730
<i>Referente - Email</i>	centroinfanzaiilgermoglio@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Fondazione Carpinetum Onlus

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Viale Don Sturzo
<i>Numero Civico</i>	53
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	0415353000
<i>Email/1</i>	centroinfanziagermoglio@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.fondazionecarpinetum.org
<i>Orari di apertura</i>	Continuato

<i>Soggetto Promotore</i>	Fondazione civile
<i>Attività</i>	02.03.02 Casa famiglia per anziani
	02.03.03 Gruppi appartamento per anziani
	02.99.01 Servizi residenziali per padri separati
	02.99.02 Servizi residenziali per donne in difficoltà

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	590
<i>N° persone assistite</i>	/
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	14
<i>Volontari - N° Laici</i>	45
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	2

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	don Gianni Antoniazzi
<i>Referente - Telefono</i>	3494957970
<i>Referente - Email</i>	info@centrodonvecchi.org
<i>Operatore - Nome</i>	Cristiana Mazzucco
<i>Operatore - Telefono</i>	0415353000
<i>Operatore - Email</i>	/

Fondazione Piavento

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Viale Don Sturzo
<i>Numero Civico</i>	53
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	0415352327
<i>Email/1</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Continuato

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	02.03.02 Casa famiglia per anziani 02.03.03 Gruppi appartamento per anziani 02.03.97 Altri servizi residenziali per anziani

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	7 camere
<i>N° persone assistite</i>	7
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	1
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Maria Caterina Ferrari
<i>Referente - Telefono</i>	3397609394
<i>Referente - Email</i>	ferrari.mariacaterina@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Foresteria

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Ca' Rossa
<i>Numero Civico</i>	169
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	0415352327
<i>Email/1</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Continuato

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	02.10.01 Servizi residenziali multiutenza 02.10.02 Accoglienza a lungo termine

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	12 camere
<i>N° persone assistite</i>	20
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	1
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Andrea Badalin
<i>Referente - Telefono</i>	3932059030
<i>Referente - Email</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Foyer

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Circonvallazione
<i>Numero Civico</i>	97
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	3391050011
<i>Email/1</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Continuato

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	02.10.01 Servizi residenziali multiutenza 02.10.02 Accoglienza a lungo termine

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	7 camere
<i>N° persone assistite</i>	25
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	1
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Teresa
<i>Referente - Telefono</i>	3391050011
<i>Referente - Email</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Malga dei faggi e Villa Flangini

Dati anagrafici

Indirizzo	Via Manzoni
Numero Civico	2
CAP	30174
Comune	Venezia
Parrocchia	SS. Gervasio e Protasio
Recapiti telefonici	0415352327
Email/1	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
Email/2	/
Sito Internet	www.parrocchiacarpenedo.it
Orari di apertura	Continuato

Soggetto Promotore	Parrocchia
Attività	02.03.97 Altri servizi residenziali per anziani 02.04.04 Alloggio per l'autonomia per i minori 02.04.99 Altri servizi residenziali per i minori 03.01.05 Centri sociali per anziani 03.01.99 Altri servizi non residenziali per anziani/disabili 03.02.05 Centri di aggregazione giovanile

Volume di attività (anno)

N° prestazioni	400
N° posti letto	/
N° persone assistite	/
Data aggiornamento	31/12/2021

Numero di operatori

Retribuiti - N° Laici	1
Volontari - N° Laici	3
Volontari - N° Religiosi	/

Contatti

Referente - Nome	Tiozzo - Gosaldo Rossi - Asolo
Referente - Telefono	0415352327
Referente - Email	parrocchia@parrocchiacarpenedo.it
Operatore - Nome	/
Operatore - Telefono	/
Operatore - Email	/

Patronato e Sale polifunzionali Lux

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Manzoni
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	0415352327
<i>Email/1</i>	amministrazione@parrocchiacarpenedo.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Continuato

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.02.05 Centri aggregazione giovanile 03.02.09 Oratori 03.05.01 Centri "Alcolisti Anonimi" 03.06.01 Centri supporto per ludopatia

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	4500
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	/
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	1
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Valli del Pietro Ballarin
<i>Referente - Telefono</i>	0415352327
<i>Referente - Email</i>	parrocchia@parrocchiacarpenedo.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Gruppo caritativo S. Lorenzo

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	c/o parrocchia
<i>Numero Civico</i>	1
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Lorenzo Giustiniani
<i>Recapiti telefonici</i>	041975762
<i>Email/1</i>	redappunti@libero.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mensile

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	10
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	120
<i>Data aggiornamento</i>	04/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	6
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Giuliana Michielazzo
<i>Referente - Telefono</i>	3339038339
<i>Referente - Email</i>	/
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Gruppo parrocchiale Santa Barbara

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Salvore
<i>Numero Civico</i>	1
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Santa Barbara Vergine e Martire
<i>Recapiti telefonici</i>	041912314
<i>Email/1</i>	santabarbaramestre@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiasantabarbara.net
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari 03.03.99 Altri servizi non residenziali per famiglie

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	276
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	883
<i>Data aggiornamento</i>	15/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	7
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	1

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Maria Cristina Pili
<i>Referente - Telefono</i>	3495657654
<i>Referente - Email</i>	mcristinapili@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas S. Maria Ausiliatrice

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Asseggiano
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Maria Ausiliatrice
<i>Recapiti telefonici</i>	041913210
<i>Email/1</i>	gazzera@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiagazzera.it
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	520
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	100
<i>Data aggiornamento</i>	09/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	15
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Giuseppe Rossi
<i>Referente - Telefono</i>	3407238326
<i>Referente - Email</i>	giu.rossi1959@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Miriam Castellaro
<i>Operatore - Telefono</i>	3406215362
<i>Operatore - Email</i>	mir.castellaro64@gmail.com

Gruppo Caritas San Vigilio

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Castellana
<i>Numero Civico</i>	70
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Maria Immacolata e San Vigilio
<i>Recapiti telefonici</i>	041907480
<i>Email/1</i>	zelarino@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiazelarino.it
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.14 Emporio/Market solidale

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	750
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	15 famiglie
<i>Data aggiornamento</i>	30/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Luigi Vitturi
<i>Referente - Telefono</i>	/
<i>Referente - Email</i>	/
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas San Vincenzo - Carpenedo

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via San Donà
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	SS. Gervasio e Protasio
<i>Recapiti telefonici</i>	3397702726
<i>Email/1</i>	cristina.memo16@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	Mar 17.00-18.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	240
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	30
<i>Data aggiornamento</i>	10/02/2022

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	9
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	1

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Cristina Memo
<i>Referente - Telefono</i>	3397702726
<i>Referente - Email</i>	cristina.memo16@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas San Vincenzo - Mestre

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Corte Marin Sanudo
<i>Numero Civico</i>	2
<i>CAP</i>	30174
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Lorenzo Martire
<i>Recapiti telefonici</i>	041950666
<i>Email/1</i>	/
<i>Email/2</i>	sanlorenzo@duomodimestre.it
<i>Sito Internet</i>	www.parrocchiacarpenedo.it
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	63
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	/
<i>Data aggiornamento</i>	11/01/2022

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	23
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	don Gianni Bernardi
<i>Referente - Telefono</i>	041950666
<i>Referente - Email</i>	sanlorenzo@duomodimestre.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

San Vincenzo - Santa Maria di Lourdes

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Querini
<i>Numero Civico</i>	19/A
<i>CAP</i>	30170
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Maria Immacolata di Lourdes
<i>Recapiti telefonici</i>	/
<i>Email/1</i>	/
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Associazione di volontariato
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	650
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	45
<i>Data aggiornamento</i>	10/12/2021

Numero di operatori

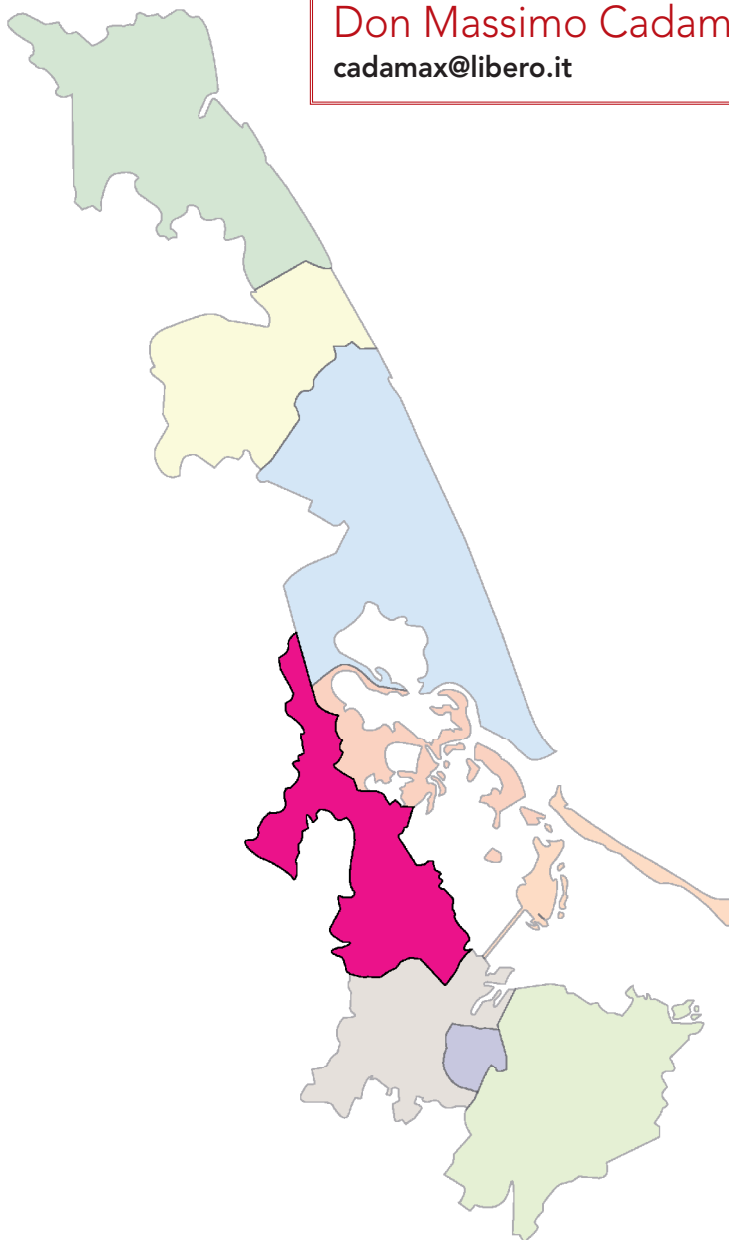
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	7
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Lucia Prato
<i>Referente - Telefono</i>	3403377519
<i>Referente - Email</i>	/
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

2.4 VICARIATO FAVARO-ALTINO

Don Massimo Cadamuro
cadamax@libero.it



Parrocchia - San Vincenzo De Paoli

Dati anagrafici

Indirizzo	Piazza S. Benedetto
Numero Civico	2
CAP	30173
Comune	Venezia
Parrocchia	SS. Benedetto e Martino
Recapiti telefonici	041900201
Email/1	parrocchiacampalto@libero.it
Email/2	/
Sito Internet	www.parrocchiacampalto.it
Orari di apertura	/

Soggetto Promotore	Parrocchia/Associazione di volontariato
Attività	03.02.06 Asili nido 03.11.02 Centri erogazione beni primari 03.11.06 Servizi di microcredito

Volume di attività (anno)

N° prestazioni	/
N° posti letto	/
N° persone assistite	50
Data aggiornamento	31/12/2021

Numero di operatori

Retribuiti - N° Laici	/
Volontari - N° Laici	15
Volontari - N° Religiosi	/

Contatti

Referente - Nome	Massimiliano Caldart
Referente - Telefono	3483182002
Referente - Email	/
Operatore - Nome	/
Operatore - Telefono	/
Operatore - Email	/

Caritas Parrocchiale - S. Michele

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Piazza San Michele
<i>Numero Civico</i>	50
<i>CAP</i>	30020
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Michele Arcangelo
<i>Recapiti telefonici</i>	0422270380
<i>Email/1</i>	sanmichele.quarto@tim.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	www.collaborazionepastoralealtinate.it
<i>Orari di apertura</i>	Lun 08.30-11, Mar 08.30-11.00/ 14.00-16.00, Ven 08.30-11.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	270
<i>Data aggiornamento</i>	15/12/2021

Numero di operatori

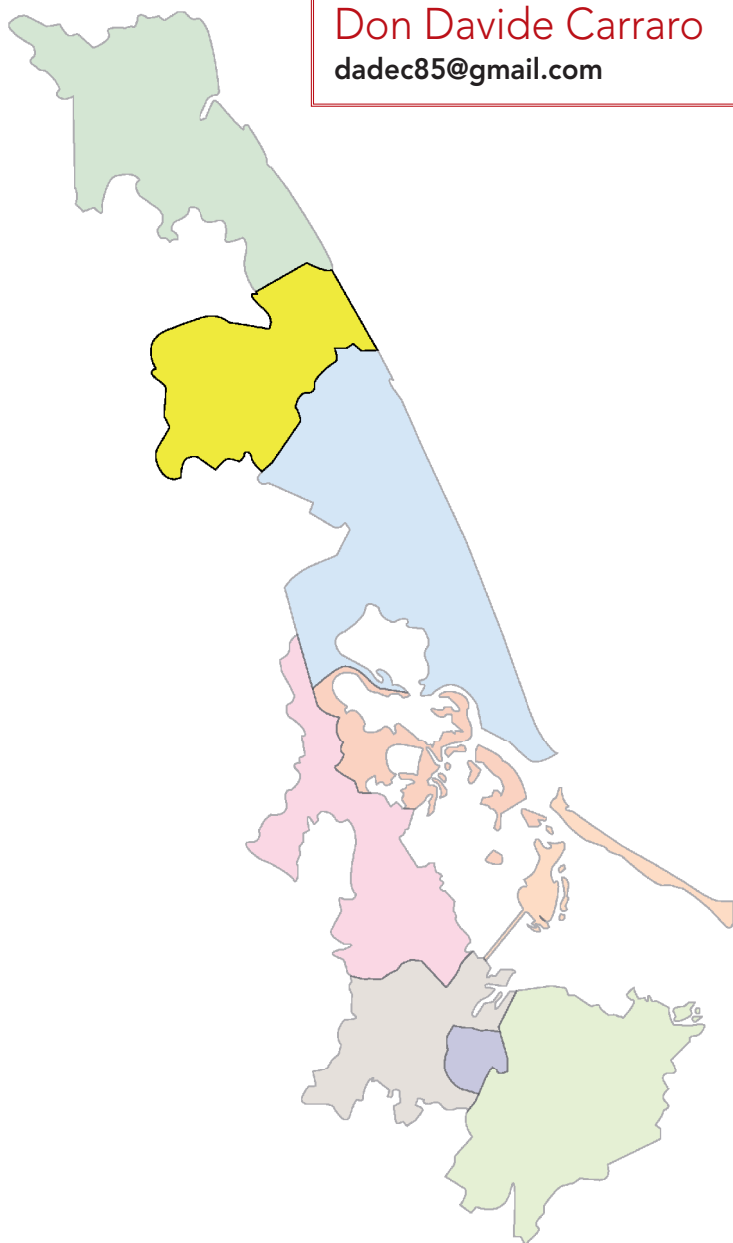
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	16
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Pierina Florian
<i>Referente - Telefono</i>	3496606423
<i>Referente - Email</i>	/
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

2.5 VICARIATO ERACLEA

Don Davide Carraro
dadec85@gmail.com



Circolo Auser Le Dune

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Melidissa
<i>Numero Civico</i>	40
<i>CAP</i>	30020
<i>Comune</i>	Eraclea
<i>Parrocchia</i>	Eraclea
<i>Recapiti telefonici</i>	3440360400
<i>Email/1</i>	circolo.eraclea@auser.ve.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Associazione di volontariato
<i>Attività</i>	03.01.04 Trasporto/accompagnamento anziani/disabili

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	110
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	40
<i>Data aggiornamento</i>	16/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	6
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Rosanna Pasqual
<i>Referente - Telefono</i>	3385352828
<i>Referente - Email</i>	rosannapasqual@libero.it
<i>Operatore - Nome</i>	Severino Manzato
<i>Operatore - Telefono</i>	3311284181
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas vicariale di Eraclea

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Fratelli Bandiera
<i>Numero Civico</i>	5
<i>CAP</i>	30020
<i>Comune</i>	Eraclea
<i>Parrocchia</i>	Eraclea, Ponte Crepaldo, Torre di Fine, Stretti, Cittanova, Valcasoni e Ca' Turcata
<i>Recapiti telefonici</i>	0421232108
<i>Email/1</i>	mariaconcetta@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	patriziafurlan7@gmail.com
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mar, Dom 09.30-11.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	01.01.07 Presidio della USL
	01.02.01 Studi medici specialistici, odontoiatrici, poliambulatori
	01.05.03 Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari
	02.03.01 Pensionati/case di riposo
	02.03.04 Centri socio-riabilitativi per disabili
	02.03.05 Gruppi appartamento per disabili
	03.01.02 Centri diurni per disabili
	03.01.03 Assistenza domiciliare per anziani e disabili
	03.01.04 Trasporto/accompagnamento anziani/disabili
	03.01.05 Centri sociali per anziani
	03.02.01 Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
	03.02.06 Asili nido
	03.02.07 Centri per l'infanzia
	03.02.09 Oratori
	03.03.01 Consultori familiari e centri di aiuto alla vita
	03.03.02 Consultori familiari

- 03.03.06 Sportello ATER-ALER
- 03.03.08 Gruppi di parola
- 03.03.09 Servizi per l'affido di minori -
Servizi sociali
- 03.03.10 Servizi mediazione familiare -
Servizi sociali
- 03.09.01 Centri di ascolto, segretariati
sociali per immigrati
- 03.11.01 Centri di ascolto. segretariati
sociali
- 03.11.02 Centri erogazione beni primari
- 03.11.08 Servizi sociali
- 03.11.09 Uffici di cittadinanza/Punti
Unici di Accesso
- 03.11.12 CAF
- 03.11.13 Patronati
- 03.12.02 Trasporto malati
- 04.02.01 Farmacia

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	260
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	1100
<i>Data aggiornamento</i>	15/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	30
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	3

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Davide Carraro
<i>Referente - Telefono</i>	3334328651
<i>Referente - Email</i>	dadec85@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Patrizia Furlan
<i>Operatore - Telefono</i>	3496995055
<i>Operatore - Email</i>	patriziafurlan7@gmail.com

Comune di Eraclea Servizi Sociali

Dati anagrafici

Indirizzo	Piazza Garibaldi
Numero Civico	54
CAP	30020
Comune	Eraclea
Parrocchia	/
Recapiti telefonici	0421234110
Email/1	servizisociali@comune.eraclea.ve.it
Email/2	/
Sito Internet	www.comune.eraclea.ve.it
Orari di apertura	Su appuntamento (Lun/Ven 08.30-13.30, Mar/Gio 14.30-17.30)

Soggetto Promotore	Altro
Attività	01.05.03 Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari 03.01.03 Assistenza domiciliare per anziani e disabili 03.01.04 Trasporto/accompagnamento anziani/disabili 03.01.07 Sportello handicap/ tele-soccorso (anziani) 03.02.04 Sostegno socio-educativo scolastico 03.03.04 Sostegno socio-educativo territoriale per famiglie 03.09.01 Centri di ascolto, segretariati sociali per immigrati 03.09.02 Sportello dell'immigrato 03.11.08 Servizi sociali 03.11.09 Uffici di cittadinanza/Punti Unici di Accesso 03.12.99 Altri servizi assistenziali non residenziali

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	Non definibile
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	Non definibile
<i>Data aggiornamento</i>	30/12/2021

Numero di operatori

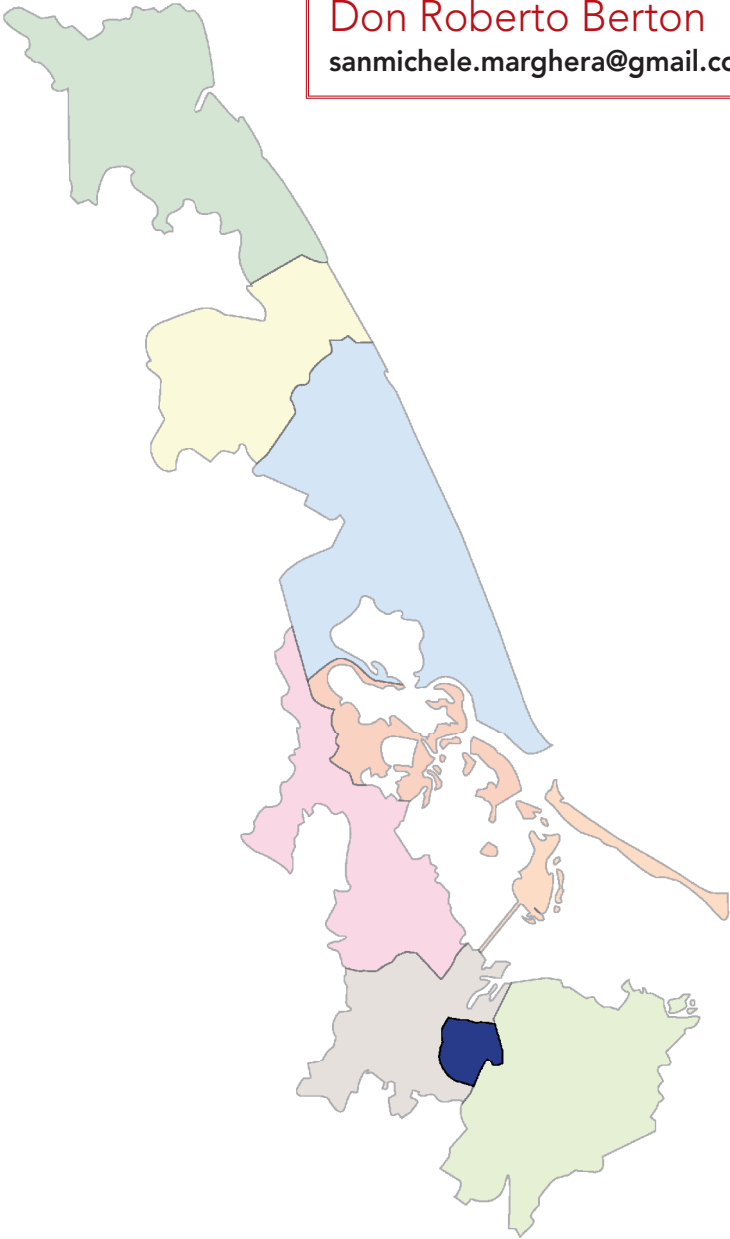
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	3
<i>Volontari - N° Laici</i>	5
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Sara Calzavara
<i>Referente - Telefono</i>	0421234110
<i>Referente - Email</i>	servizisociali@comune.eraclea.ve.it
<i>Operatore - Nome</i>	Stefania Bardellotto
<i>Operatore - Telefono</i>	0421234110
<i>Operatore - Email</i>	/

2.6 VICARIATO MARGHERA

Don Roberto Berton
sanmichele.marghera@gmail.com



Casa Papa Francesco

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Mameli
<i>Numero Civico</i>	37
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Diocesi
<i>Recapiti telefonici</i>	/
<i>Email/1</i>	casapapafrancesco.caritas@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Diocesi
<i>Attività</i>	02.07.02 Dormitori senza fissa dimora

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	6570
<i>N° posti letto</i>	24
<i>N° persone assistite</i>	80
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Francesco Vendramin
<i>Referente - Telefono</i>	3393909432
<i>Referente - Email</i>	casapapafrancesco.caritas@patriarcatovenezia.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Centro di ascolto Marghera

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via don Armando Berna
<i>Numero Civico</i>	3
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Vicariato di Marghera
<i>Recapiti telefonici</i>	0413032634
<i>Email/1</i>	cdamarghera.caritas@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mar, Gio 09.30-12.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Altra realtà ecclesiale
<i>Attività</i>	03.09.01 Centri di ascolto, segretariati sociali per immigrati

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	280
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	600
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Donatella Marellò
<i>Referente - Telefono</i>	0413032634
<i>Referente - Email</i>	donatella.marellò@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Margheraveste

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via don Orione
<i>Numero Civico</i>	3
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Gesù Lavoratore
<i>Recapiti telefonici</i>	3479265578
<i>Email/1</i>	znk8@libero.it
<i>Email/2</i>	urlanna3@gmail.com
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mer, Gio 09.30-11.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Altra realtà ecclesiale
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	2879
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	650
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	14
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	1

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Fabrizio Zanocco
<i>Referente - Telefono</i>	3208512639
<i>Referente - Email</i>	znk8@libero.it
<i>Operatore - Nome</i>	Carla Urlando
<i>Operatore - Telefono</i>	3479265578
<i>Operatore - Email</i>	urlanna3@gmail.com

Refettorio Papa Francesco

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Mameli
<i>Numero Civico</i>	7
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	/
<i>Recapiti telefonici</i>	3393909432
<i>Email/1</i>	casapapafrancesco@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Diocesi
<i>Attività</i>	03.11.03 Mense

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	18521
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	/
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	35
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	2

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Francesco Vendramin
<i>Referente - Telefono</i>	3393909432
<i>Referente - Email</i>	casapapafrancesco@patriarcatovenezia.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Gruppo Caritas Parrocchia San Pio X

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Nicolodi
<i>Numero Civico</i>	9
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	San Pio X
<i>Recapiti telefonici</i>	0417792910
<i>Email/1</i>	spioxmarghera@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Gio 09.00-11.00/15.00-17.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	4826
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	16794
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	33
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Daniela Miele
<i>Referente - Telefono</i>	0417792910
<i>Referente - Email</i>	giannieleca@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Bruno Pistellato
<i>Operatore - Telefono</i>	0417792910
<i>Operatore - Email</i>	pistellatobruno@gmail.com

Gruppo S. Antonio di Padova

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Padre Egidio Gelain
<i>Numero Civico</i>	1
<i>CAP</i>	30175
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Antonio da Padova
<i>Recapiti telefonici</i>	3339411834
<i>Email/1</i>	parrocchia.santonio.marghera@gmail.com
<i>Email/2</i>	frbroch@tiscali.it
<i>Sito Internet</i>	www.santantonioparrocchia.it
<i>Orari di apertura</i>	Mer 09.00-11.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	1712
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	6447
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

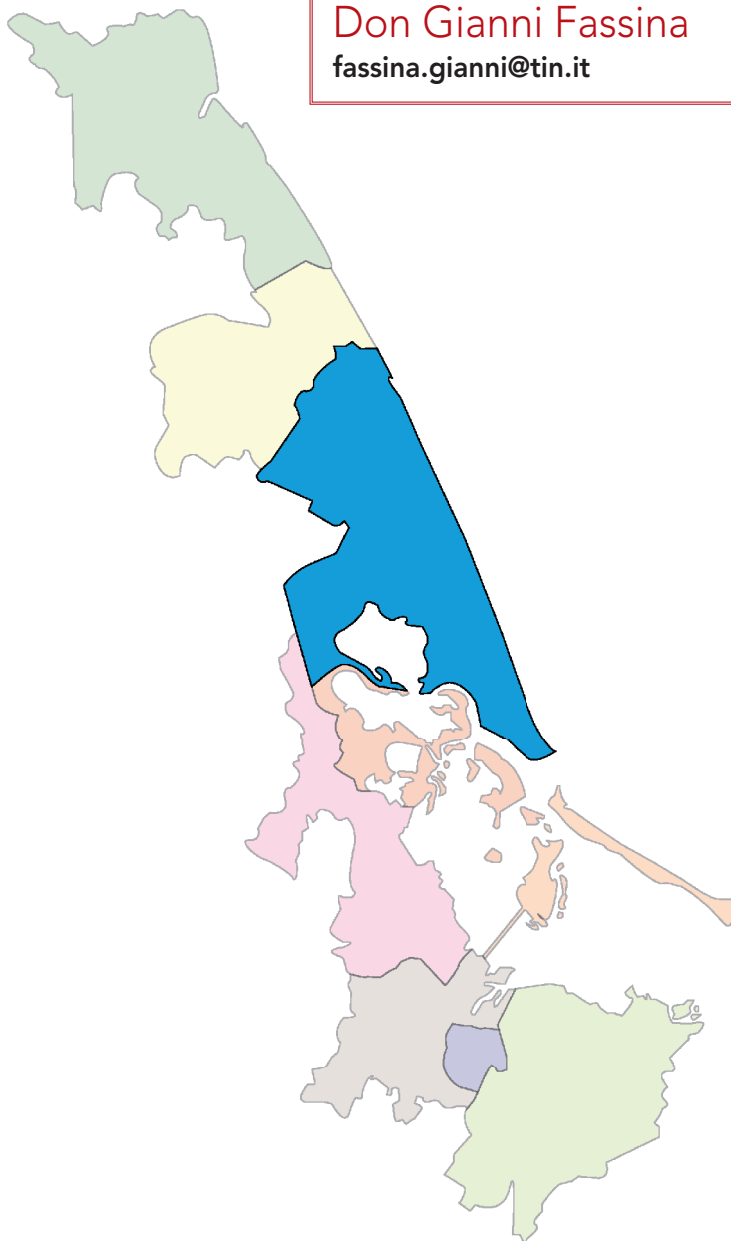
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	15
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	2

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Floriano Broch
<i>Referente - Telefono</i>	3339411834
<i>Referente - Email</i>	frbroch@tiscali.it
<i>Operatore - Nome</i>	Giovanni Galimberti
<i>Operatore - Telefono</i>	041924500
<i>Operatore - Email</i>	giovanni.galimberti@alice.it

2.7 VICARIATO JESOLO - CAVALLINO - TREPORTI

Don Gianni Fassina
fassina.gianni@tin.it



Punto informazione per immigrati

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Piazza Trieste
<i>Numero Civico</i>	/
<i>CAP</i>	30017
<i>Comune</i>	Jesolo
<i>Parrocchia</i>	S. Maria Ausiliatrice
<i>Recapiti telefonici</i>	3886227650
<i>Email/1</i>	puntoimmigratijesolo@gmail.com
<i>Email/2</i>	marziacapiotto@gmail.com
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mer, Ven 15.30-17.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Associazione di volontariato
<i>Attività</i>	03.09.01 Centri di ascolto, segretariati sociali per immigrati
	03.09.02 Sportello dell'immigrato
	03.09.03 Scuola di lingua per stranieri
	03.11.01 Centri di ascolto, segretariati sociali
	03.11.04 Servizi di orientamento/ ricerca lavoro

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	25
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	30
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	1
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Marzia Cappellotto Capiotto
<i>Referente - Telefono</i>	3398646956
<i>Referente - Email</i>	marziacapiotto@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas parrocchiale

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Piazza Matteotti
<i>Numero Civico</i>	9
<i>CAP</i>	30016
<i>Comune</i>	Jesolo
<i>Parrocchia</i>	S. Giovanni Battista
<i>Recapiti telefonici</i>	0421951049
<i>Email/1</i>	sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it
<i>Email/2</i>	vio.annasonia@yahoo.it
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mer (1° e 3° del mese) 16.00-18.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	1044 pacchi
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	20
<i>Data aggiornamento</i>	30/10/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	18
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	2

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Gianni Fassina
<i>Referente - Telefono</i>	0421951049
<i>Referente - Email</i>	sangiovanni.jesolo@patriarcatovenezia.it
<i>Operatore - Nome</i>	Anna Sonia Vio
<i>Operatore - Telefono</i>	3207736004
<i>Operatore - Email</i>	vio.annasonia@yahoo.it

Caritas - S. Maria Ausiliatrice

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Piazza Trieste
<i>Numero Civico</i>	10
<i>CAP</i>	30016
<i>Comune</i>	Jesolo
<i>Parrocchia</i>	S. Maria Ausiliatrice
<i>Recapiti telefonici</i>	3534066289
<i>Email/1</i>	caritas.ausiliatricejesolo@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	1° e 4° mercoledì del mese

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	500
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	160
<i>Data aggiornamento</i>	31/12/2021

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	3
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Stefania Celeghin
<i>Referente - Telefono</i>	3477815094
<i>Referente - Email</i>	caritas.ausiliatricejesolo@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Caritas - Santi Liberale e Mauro

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via dell'Angelo
<i>Numero Civico</i>	19
<i>CAP</i>	30016
<i>Comune</i>	Jesolo
<i>Parrocchia</i>	Santi Liberale e Mauro
<i>Recapiti telefonici</i>	3392294511
<i>Email/1</i>	parrocchia.santi.lm@tim.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	1 volta al mese

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	12
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	106
<i>Data aggiornamento</i>	01/10/2021

Numero di operatori

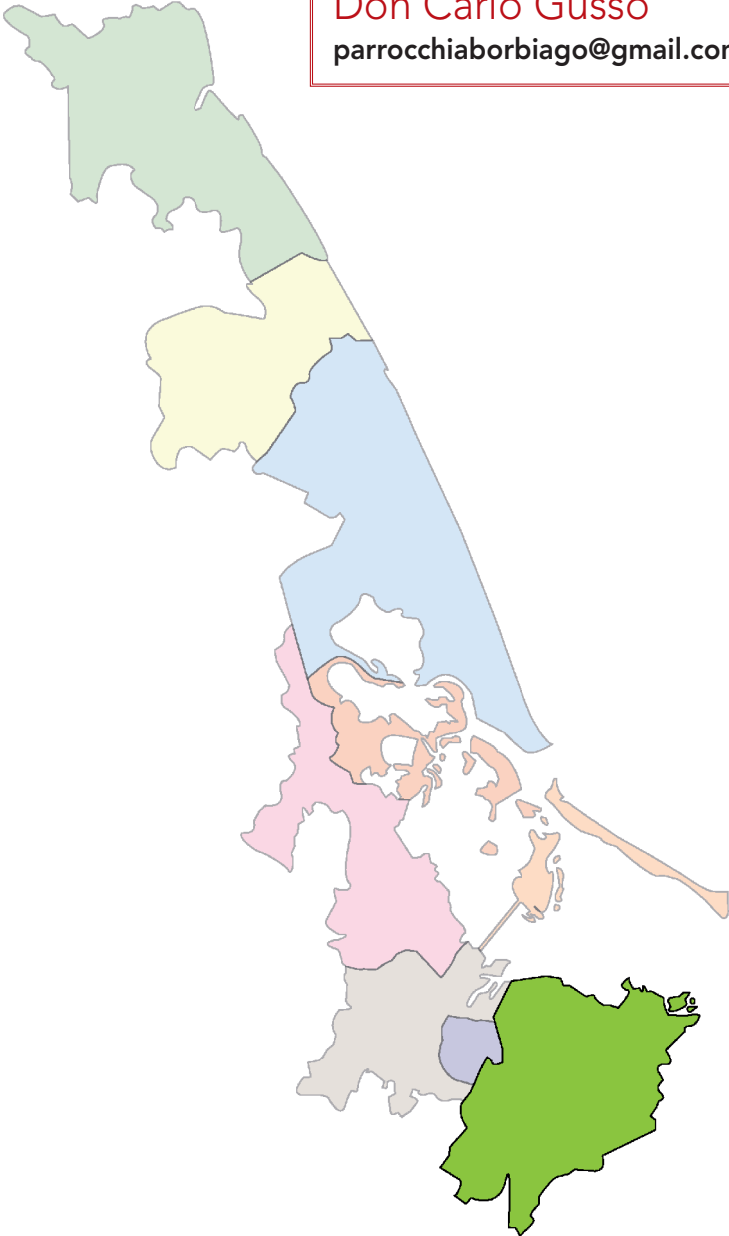
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	6
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Paolo Vianello
<i>Referente - Telefono</i>	3392294511
<i>Referente - Email</i>	vianello-paolo@alice.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

2.8 VICARIATO GAMBARARE

Don Carlo Gusso
parrocchiaborbiago@gmail.com



Carità parrocchiale Gambarare

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Chiesa
<i>Numero Civico</i>	29
<i>CAP</i>	30034
<i>Comune</i>	Mira
<i>Parrocchia</i>	San Giovanni Battista
<i>Recapiti telefonici</i>	3518555371
<i>Email/1</i>	caritagambarare@gmail.com
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Mar 10.00-11.30, Ven 16.00-17.30

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.01 Centri di ascolto, segretariati sociali 03.11.02 Centri erogazione beni primari

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	760
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	110
<i>Data aggiornamento</i>	05/11/2021

Numero di operatori

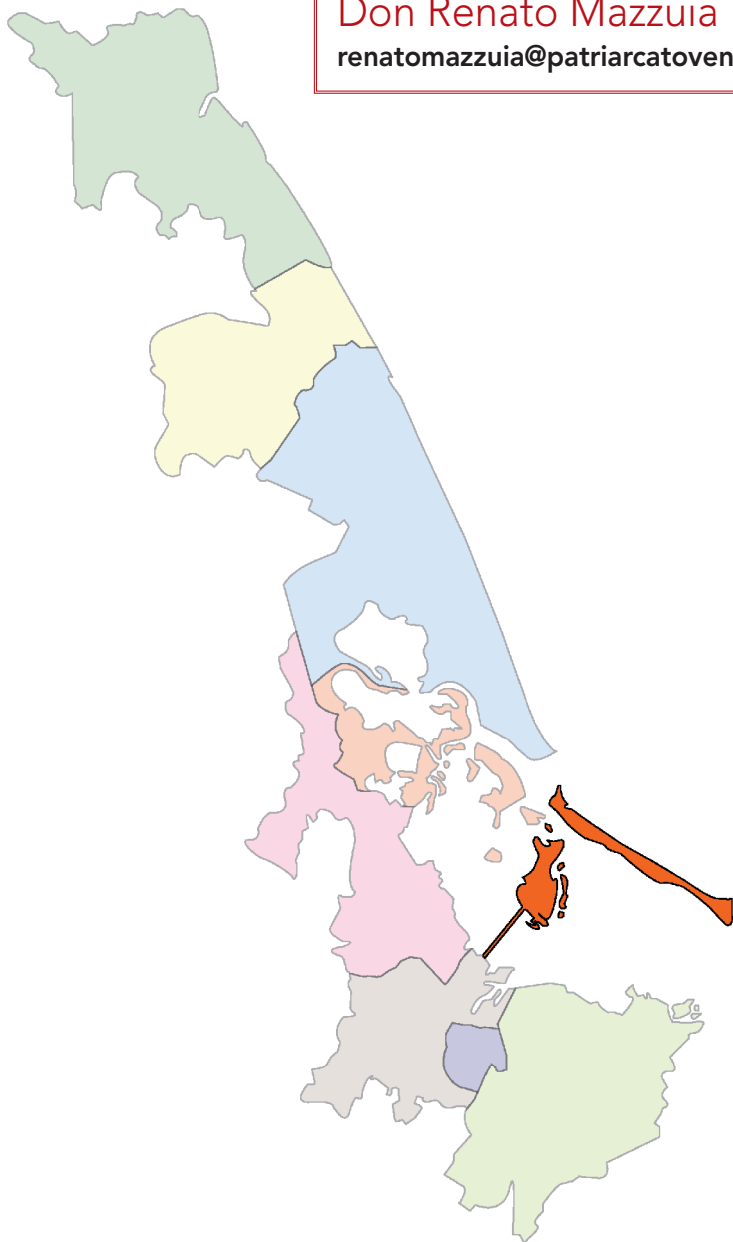
<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	13
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	2

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Dino Pistolato
<i>Referente - Telefono</i>	041421088
<i>Referente - Email</i>	dondino@patriarcatovenezia.it
<i>Operatore - Nome</i>	Pasqualino Scantamburlo
<i>Operatore - Telefono</i>	3356995583
<i>Operatore - Email</i>	pasquale.scanta@gmail.com

2.9 VICARIATO SAN MARCO

Don Renato Mazzuia
renatomazzuia@patriarcatovenezia.it



Collaborazione Pastorale del Lido

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Via Buratti
<i>Numero Civico</i>	1
<i>CAP</i>	30126
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Antonio da Padova
<i>Recapiti telefonici</i>	0415261386
<i>Email/1</i>	renatomazzaia73@gmail.com
<i>Email/2</i>	santantoniolido@gmail.com
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	/

<i>Soggetto Promotore</i>	Altra realtà ecclesiale
<i>Attività</i>	03.02.09 Oratori
	03.03.04 Sostegno socio-educativo territoriale per famiglie
	03.08.01 Unità di strada
	03.08.02 Assistenza a persone senza dimora
	03.11.14 Emporio/Market solidale
	03.11.15 Servizio docce

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	/
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	50
<i>Data aggiornamento</i>	11/01/2022

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	30
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Don Renato Mazzaia
<i>Referente - Telefono</i>	349395073
<i>Referente - Email</i>	renatomazzaia73@gmail.com
<i>Operatore - Nome</i>	Segreteria Caritas Lido
<i>Operatore - Telefono</i>	3480506616
<i>Operatore - Email</i>	caritalido@gmail.com

Collaborazione Pastorale "Castello Est"

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Castello
<i>Numero Civico</i>	1279
<i>CAP</i>	30122
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	S. Francesco di Paola, S. Pietro di Castello, S. Giuseppe
<i>Recapiti telefonici</i>	3484933578
<i>Email/1</i>	a.marascalchi@virgilio.it
<i>Email/2</i>	/
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Ven 09.00-12.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.11.14 Emporio/Market solidale

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	940 spese
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	60
<i>Data aggiornamento</i>	25/01/2022

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	/

Contatti

<i>Referente - Nome</i>	Adriana Marascalchi
<i>Referente - Telefono</i>	3484933578
<i>Referente - Email</i>	a.marascalchi@virgilio.it
<i>Operatore - Nome</i>	Maurizio Pilot
<i>Operatore - Telefono</i>	3316016056
<i>Operatore - Email</i>	crisma5957@gmail.com

Parrocchia di S. Elena

Dati anagrafici

<i>Indirizzo</i>	Campo della Chiesa
<i>Numero Civico</i>	3
<i>CAP</i>	30132
<i>Comune</i>	Venezia
<i>Parrocchia</i>	Sant'Elena Imperatrice
<i>Recapiti telefonici</i>	3473167591
<i>Email/1</i>	parroco@salesianivenezia.it
<i>Email/2</i>	sandrosib@tiscali.it
<i>Sito Internet</i>	/
<i>Orari di apertura</i>	Lun 10.00-12.00, Gio 15.45-18.00

<i>Soggetto Promotore</i>	Parrocchia
<i>Attività</i>	03.03.99 Altri servizi non residenziali per famiglie 03.11.14 Emporio/Market solidale

Volume di attività (anno)

<i>N° prestazioni</i>	450
<i>N° posti letto</i>	/
<i>N° persone assistite</i>	50 famiglie
<i>Data aggiornamento</i>	28/02/2022

Numero di operatori

<i>Retribuiti - N° Laici</i>	/
<i>Volontari - N° Laici</i>	10
<i>Volontari - N° Religiosi</i>	1

Contatti

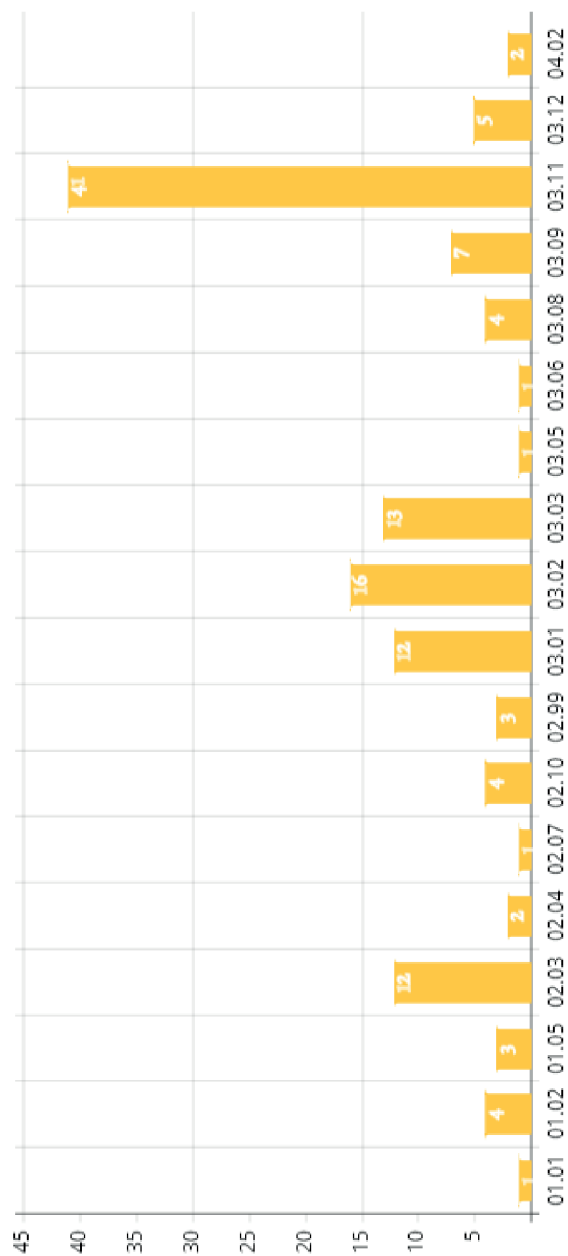
<i>Referente - Nome</i>	Alessandro Sibillo
<i>Referente - Telefono</i>	3473167591
<i>Referente - Email</i>	sandrosib@tiscali.it
<i>Operatore - Nome</i>	/
<i>Operatore - Telefono</i>	/
<i>Operatore - Email</i>	/

Capitolo 3: DATI FINALI

3.1 TOTALE DEI DATI RACCOLTI

Totale attività	132
Totale realtà operative	41
Totale parrocchie coinvolte	38
Totale prestazioni erogate	262.354
Totale persone assistite	50.621
Totale operatori religiosi	29
Totale operatori laici	928

3.2 GRAFICI ATTIVITÀ + LEGGENDA



Legenda categorie

- 01.01. Servizi Ospedalieri
 - Ospedale Classificato
 - IRCCS
 - Casa di Cura
 - Policlinico
 - Presidio Ospedaliero
 - Presidio della USL
 - Azienda Ospedaliera
- 01.02. Studi medici specialisti, odontoiatrici, poliambulatori
 - Ambulatori per immigrati STP
 - Ambulatori inferimeristici
- 01.03. Servizi di riabilitazione (ex art 26)
 - Servizi di riabilitazione/fisioterapia residenziale
 - Servizi di riabilitazione/fisioterapia semi-residenziale
 - Servizi di riabilitazione/fisioterapia diurno
- 01.04 Hospice
- 01.05 Servizi di ambulanza
 - Banche del sangue
 - Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari (ADI)
 - Altri servizi di assistenza sanitaria
- 02.01 RSA per anziani
 - RSA con nuclei Alzheimer
 - RSA per disabili (<64 anni)
 - RSA per malati AIDS
- 02.02 Servizi residenziali per persone affette da disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
 - Comunità terapeutiche
 - Servizi residenziali per persone affette da disturbi mentali
- 02.03 Pensionati/case di riposo
 - Casa famiglia per anziani
 - Gruppi appartamento per anziani
 - Centri socio-riabilitativi per disabili
 - Gruppi appartamento per disabili
 - Altri servizi residenziali per anziani
 - Altri servizi residenziali per disabili
 - Altri servizi residenziali per anziani e disabili

- 02.04 Comunità di pronta accoglienza per minori
 - Comunità educative per minori
 - Comunità familiari per minori
 - Alloggio per l'autonomia per i minori
 - Altri servizi residenziali per minori
- 02.05 Comunità per mamme e bambini per famiglie
 - Comunità alloggio per famiglie
 - Gruppi appartamento per famiglie
 - Accoglienza parenti ricoverati/detenuti
 - Altri servizi residenziali per famiglie
- 02.06 Centri di accoglienza per immigrati
 - Case famiglia (per immigrati)
 - Centri di emergenza per immigrati
 - Altri servizi residenziali per immigrati
- 02.07 Strutture di accoglienza per senza fissa dimora
 - Dormitori per senza fissa dimora
 - Altri servizi residenziali per senza fissa dimora
- 02.08 Gruppi appartamento per malati di AIDS
 - Altri servizi residenziali per malati di AIDS
- 02.10 Servizi residenziali multiutenza
 - Accoglienza a lungo termine
- 02.99 Servizi residenziali per padri separati
 - Servizi residenziali per donne in difficoltà (es. vittime di maltrattamenti, violenza, ecc.)
 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale
- 03.01 Centri diurni per anziani
 - Centri diurni per disabili
 - Assistenza domiciliare per anziani e disabili
 - Trasporto/accompagnamento anziani/disabili
 - Centri sociali per anziani (punti di incontro per persone della terza età)
 - Servizi tele-assistenza/tele-soccorso (Anziani)
 - Sportello handicap/disabilità-Servizi sociali
 - Centri per l'autonomia (Disabilità)
 - Altri servizi non residenziali per anziani/disabili

- 03.02 Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
 - Centri diurni per minori
 - Centri di socializzazione per minori a rischio
 - Sostegno socio-educativo scolastico
 - Centri di aggregazione giovanile
 - Asili nido
 - Centri per l'infanzia (centri polifunzionali che prevedono vari servizi pensati per le diverse età dei bambini: laboratori, centri per bambini e genitori, ecc.)
 - Centro famiglie (informa-famiglia, sostegno alla genitorialità, consulenza, ecc.)
 - Oratori
 - Altri servizi non residenziali per minori
- 03.03 Consultori familiari e centri di aiuto alla vita
 - Consultori familiari
 - Centri di aiuto alla vita (CAV)
 - Sostegno socio-educativo territoriale per famiglie
 - Servizi di assistenza/sollievo alle famiglie di detenuti
 - Sportello ATER-ALER (Edilizia residenziale)
 - Centri anti violenza
 - Gruppi di parola
 - Servizi per l'affido di minori - Servizi sociali
 - Servizi mediazione familiare - Servizi sociali
 - Altri servizi non residenziali per famiglie
- 03.04 Sert
- 03.05 Centri "Alcolisti Anonimi"
 - Cat (Club Alcolisti in trattamento)
 - Dipendenza da cibo
 - Dipendenza da farmaci
 - Dipendenza da sostanze
- 03.06 Centri di supporto per ludopatia
- 03.07 Centri di salute mentale (CSM/SIM/ecc.)
 - Centri diurni per disturbi mentali (strutture semiresidenziali collegate al CSM con attività terapeutiche e riabilitative, con particolare attenzione alla risocializzazione dell'utente attraverso progetti individualizzati)
- 03.08 Unità di strada
 - Assistenza a persone senza dimora

- 03.09 Centri di ascolto, segretariati sociali per immigrati
Sportello dell'immigrato (servizi per l'integrazione)
Scuola di lingua per stranieri
- 03.10 UEPE (Unità esecuzione penale esterna)
CSSM (Centri servizi sociali per minori)
USSM (Unità servizi sociali minorenni)
Tribunale dei minori
Sportello carcere (servizio di consulenza legale per carcerati)
- 03.11 Centri di ascolto, segretariati sociali
Centri erogazione beni primari
Mense
Servizi di orientamento/ricerca lavoro
Fondazioni antiusura e microcredito
Servizi di microcredito
Sportelli/Fondazioni antiusura
Servizi sociali
Uffici di cittadinanza/Punti Unici di Accesso
Centri per l'impiego
Servizi di mediazione sociale (interventi volti a favorire gestione di conflitti sociali tra cittadini, a favorire la tolleranza, l'integrazione e il vivere civile)
CAF
Patronati
Emporio/Market solidale
Servizio docce
Distribuzione presidi sanitari
- 03.12 Assistenza ai detenuti ed assistenza post-carcere
Trasporto malati
Gruppo Auto Mutuo Aiuto
Altri servizi assistenziali non residenziali
- 04.01 Formazione professionale
- 04.02 Farmacia

3.3 CONSIDERAZIONI CIRCA GLI INTERVENTI FINANZIARI CONCERNENTI LA MISSIONE DI CARITAS VENEZIANA

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare delle problematiche connesse alla pandemia Covid, con tutte le conseguenti difficoltà operative. Nel contempo si è accentuata a livello globale una crisi più volte sottolineata da Papa Francesco in tema di tutela di diritti umani e d'ambiente, di apertura ai fratelli a prescindere dalle differenze di cultura, di etnia, di religione, ecc.

La recentissima crisi Ucraina non è che l'ennesima, gravissima testimonianza dello stato di tensione a livello mondiale che perdura da anni ed è rappresentato dalle innumerevoli guerre e disordini sociali che si verificano e si acuiscono. Purtroppo, troppo spesso, nelle nazioni del benessere questi problemi vengono accantonati o liquidati con superficialità e indifferenza, a qualunque costo. Caritas, di contro, è sempre più investita da queste sfide, spesso inaspettate nella loro profondità, che hanno richiesto creatività, rinnovato impegno e capacità di adattamento.

Nonostante le difficoltà e le criticità, operative e culturali, collegate alla particolare situazione attuale, si è cercato di agire in totale fedeltà all'art. 1 dello Statuto Caritas, che recita: *Caritas Veneziana è l'organismo pastorale istituito dal Patriarca al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale diocesana, e delle comunità minori, specie parrocchiali, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace con prevalente funzione pedagogica e con particolare attenzione agli ultimi [....].*

Le tavole di seguito riportate, che esprimono l'impegno finanziario del Patriarcato di Venezia, attraverso gli interventi di Caritas Veneziana, manifestano la complessità e la vastità delle azioni poste in essere nel 2021, che stanno avendo poi un correlato operativo anche nel 2022. È stato inserito anche il quadro economico riferito al 2020, che non era stato possibile per ragioni tecniche esporre nella precedente edizione del Rapporto. Tale operazione dell'ampio lavoro degli uffici contabili del Patriarcato di Venezia per dotare la Caritas Veneziana di un proprio bilancio che rappresentasse adeguatamente l'impegno della formazione e nell'esercizio della carità e, contemporaneamente, soddisfacesse all'impegno della trasparenza e rendicontazione. I dati evidenziano sicuramente lo sforzo che è stato compiuto a livello diocesano per supportare le emergenze umanitarie che si sono verificate da quasi un

triennio. Nello stesso tempo è riscontrabile un reale impegno dei fedeli, delle comunità cristiane ma anche della società civile in genere per rispondere alle criticità che ormai si susseguono in maniera preoccupante. I dati finanziari fanno riferimento alle attività presentate nel presente rapporto, che possono essere di seguito sinteticamente riassunte.

Nel cap. 1.2 "Relazione Osservatorio", sono state presentati gli interventi concernenti l'area emergenza Covid e i buoni spesa correlati, l'area pene alternative per carcerati, il progetto "Prima la casa", le azioni in favore dei giovani attraverso il GREM (Gruppo Regionale di Educazione alla Mondialità), le attività di Fondazione Migrantes.

Nel cap. 1.3 vengono individuati i Lavori di Pubblica Utilità promossi da Caritas.

Il cap. 1.4 espone un'analisi a carattere psicologico sugli effetti della pandemia e l'azione dello sportello Caritas Spazio Parola.

Il fondamentale cap. 1.5 presenta varie dimensioni operative di Caritas Veneziana, come i corridoi umanitarie universitari, il Progetto A.P.R.I. (Accogli, Promuovi, Proteggi, Integra), i servizi del Centro di Ascolto Diocesano, il nuovo Ambulatorio di Prossimità "Salute senza confini", la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per stranieri, ecc..

Il cap. 1.6 illustra in modo dettagliato il monitoraggio dei flussi di frequentazione nel 2021 dei servizi di mensa e dormitorio delle strutture Caritas. I dati sono rilevati attraverso il sistema informativo di Caritas Italiana OspWeb, nel quale vengono registrate le persone che si avvalgono dei servizi in questione, al fine di ottenere un quadro organico costantemente aggiornato e consentire un utilizzo ottimale delle risorse economiche.

Il cap. 1.7 illustra invece i risultati dei progetti speciali finanziati da Caritas Italiana a Caritas Veneziana e realizzati nel 2021.

Infine il cap.1.8 presenta il quadro di utilizzo del Fondo San Nicolò, messo a disposizione dal Patriarcato per far fronte alle prime criticità collegate all'epidemia Covid per le persone e le famiglie.

Va rilevato l'ampio sforzo compiuto per implementare il rapporto costi/benefici, in relazione all'introduzione progressiva di due fondamentali principi operativi. In primo luogo il principio di programmazione, basato sulla definizione di obiettivi specifici da raggiungere nel medio periodo, individuando preliminarmente sia gli ostacoli e le difficoltà da superare, sia gli elementi positivi da consolidare. In seconda istanza viene applicato il principio di controllo di gestione, per rendere più efficiente possibile la gestione finanziaria. Di seguito vengono proposte le tabelle finanziarie.

Bilancio economico della Caritas Veneziana 2020-2021

COSTI	2020	2021
1 Spese per la manutenzione degli immobili	25.610,78	9.067,20
2 Spese per il funzionamento delle strutture caritative	526.729,14	393.320,31
Utenze	89.908,94	113.401,10
Aiuti alimentari (mense popolari)	285.961,30	123.988,13
Spese di pulizia	34.528,70	35.137,77
Locazioni soggiorni temporanei per persone in difficoltà	23.550,32	
Spese varie	69.329,56	114.793,31
3 Attività e progetti di formazione	26.584,23	43.320,42
4 Spese per professionisti (consulenze mediche)	24.543,36	33.351,22
5 Offerte a persone bisognose	26.512,70	17.787,85
6 Oneri finanziari	690,48	876,36
TOTALE Costi	630.670,69	497.723,36

Bilancio economico della Caritas Veneziana 2020-2021

PROVENTI	2020	2021
Erogazioni liberali da privati	50.000,00	13.350,00
Offerte destinate a particolari servizi o strutture	49.749,41	189.222,17
Contributi dai fondi 8x1000	403.742,67	363.949,71
Contributi annuali	385.000,00	359.500,00
Contributi da Conferenza Episcopale Italiana	18.742,67	4.449,71
TOTALE proventi	503.492,08	566.520,88
Differenza	- 127.178,61	68.797,52

CONCLUSIONI

Da un punto di vista metodologico, la finalità del presente Rapporto risulta essere quella di evidenziare gli interventi promossi e realizzati da Caritas Veneziana nell'anno 2021. È chiaro che varie attività non sono strettamente riconducibili all'anno solare 2021, ma si sono svolte coinvolgendo temporalmente anche l'ultimo periodo del 2020 e il primo periodo del 2022. È comunque possibile rilevare l'ampio spettro di azioni che sono state poste in essere direttamente da Caritas o attraverso le parrocchie, le collaborazioni pastorali e i vicariati. Da tutto questo emerge primariamente una considerazione significativa, ovvero che è stata posta in essere una sempre più ampia rete di collaborazioni operative tra le varie realtà diocesane, nonostante la complessità dei problemi e delle difficoltà che si sono dovute affrontare, dall'epidemia di Covid fino alle nuove e vecchie forme di povertà, che le crisi socio-politiche internazionali hanno determinato. A tutto questo si aggiungano le problematiche ambientali e di tutela del creato sempre ribadite da Papa Francesco. Comunque è possibile rilevare importanti segnali di speranza nell'impegno profuso dalle varie comunità, dai giovani e anche dalle persone meno giovani, che però mettono sempre più spesso a disposizione del prossimo sofferente tempo, risorse e generosità. Per questo possiamo ribadire con forza il fondamentale principio che la carità, dono dell'amore del Signore, viene prima di tutto, prima di qualunque ricetta politica, sociale ed economica. La carità non è marginale, accessoria o meramente pietistica nella vita delle persone. Le vicende storiche, lette ed interpretate nel contesto del Vangelo di salvezza, mostrano chiaramente che non esiste attività umana che sia autonoma rispetto alla carità; solo attraverso questa fondamentale virtù risulta possibile dare un senso compiuto alla relazionalità interpersonale valorizzando l'umanità ed ogni uomo, a qualunque popolo o cultura appartenga. Solo attraverso la carità vengono superate barriere e steccati di ogni genere, prima tra tutte la guerra. Il ricorrere alla guerra diviene l'azzeramento di qualunque speranza e di qualsivoglia carità. Per tutti questi motivi Caritas Veneziana proseguirà nel suo costante impegno in favore degli ultimi, delle periferie esistenziali e dei sofferenti a qualunque titolo, facendo proprio l'appello di Papa Francesco contenuto nell'Enciclica Fratelli Tutti: "Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza se non attraverso un dono sincero di sé. E ugual-

mente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri. Non comunico effettivamente con me stesso se non nella misura in cui comunico con l'altro. Questo spiega perché nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza; ed è una vita più forte della morte quando è costruita su relazioni vere e legami di fedeltà. Al contrario, non c'è vita dove si ha la pretesa di appartenere solo a sé stessi e di vivere come isole: in questi atteggiamenti prevale la morte (n. 87)".

